



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. DON E. FERRARIS CIGLIANO

VCIC80600D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. DON E. FERRARIS CIGLIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12326** del **11/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 115** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 128** Modello organizzativo
- 132** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 140** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto si colloca su un tessuto sociale e un background familiare mediamente favorevoli all'apprendimento, come evidenziato dall'indice ESCS che si colloca su un livello medio, pur con differenze fra le classi, su scala nazionale. L'analisi delle tipologie d'utenza non evidenzia la presenza di gruppi di studenti con caratteristiche peculiari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (nomadi, provenienza da zone particolarmente svantaggiate). L'incidenza di alunni di cittadinanza non italiana è leggermente superiore al 10%, percentuale che consente di elaborare adeguate strategie di inclusione.

Vincoli

Si rileva una presenza superiore alla media nazionale di singoli casi di studenti con famiglie svantaggiate (in alcune classi), presumibilmente legata a stato di disoccupazione. Si osserva invece una sostanziale stabilità del numero medio annuale di situazioni di disabilità certificate. E' da segnalare un progressivo ma costante aumento del numero di casi annualmente segnalati per disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento. Il rapporto 'numero medio studenti per insegnante è superiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto Comprensivo e' situato ai confini occidentali della Provincia di Vercelli e interessa i quattro comuni di Alice Castello, Borgo d'Ale, Cigliano e Moncrivello, tutti con popolazione inferiore alle 5000 unita' (piccoli comuni), per un totale di bacino di utenza pari a circa 11000 residenti. Frequentano la scuola anche alunni provenienti da centri confinanti della Provincia di Torino. Il territorio, a vocazione agricola e commerciale appare caratterizzato da omogeneità fisica (fascia di alta pianura e collinare), buona dotazione di infrastrutture stradali, discreta dotazione di infrastrutture tecnologiche. Gli Enti Locali (Comuni) offrono un buon supporto economico all'Istituto per il



miglioramento della sicurezza degli edifici, per le dotazioni multimediali e per l'ampliamento dell'offerta formativa. Nella comunità esistono risorse disponibili a collaborare con la Scuola per il miglioramento dell'offerta formativa: le quattro Amministrazioni comunali, i servizi di Protezione Civile, Biblioteche, Associazioni di volontariato, Associazioni culturali, Associazioni sportive, Gruppi giovanili. Sono diffuse anche risorse professionali private, attive nel settore BES. Riferimenti fondamentali per l'inclusione e l'orientamento sono l'Amministrazione Provinciale di Vercelli e l'USP provinciale, mentre a livello di servizi socio-assistenziali tutti i Comuni fanno capo al Consorzio CISAS, con sede a Santhià.

Vincoli

I quattro comuni di competenza sono così classificati in base all'indice sintetico di marginalità IRES Regione Piemonte: Cigliano, poco marginale; Alice Castello, Borgo d'Ale, Moncrivello, molto marginali. Nessuno dei Comuni è dotato di stazione ferroviaria. Nessuno dei Comuni è attualmente dotato di rete a fibra ottica con copertura diretta da parte degli operatori. I principali centri di attrazione per la popolazione sono Vercelli, Chivasso, Biella, Ivrea, Torino, Caluso, Santhià: su queste città si concentrano le scelte per l'orientamento in uscita, che appaiono determinate in maniera consistente dalla disponibilità o meno dei mezzi pubblici. Il capitale sociale non è presente in maniera uniforme nei quattro comuni di riferimento, ma si concentra soprattutto a Cigliano.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità degli edifici scolastici appare buona: vengono realizzati periodicamente interventi di manutenzione ordinaria degli edifici da parte dei Comuni. Tutti i plessi dell'Istituto dispongono delle certificazioni previste dalla norma di sicurezza degli edifici e degli impianti. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili. Le aule di tutti i plessi sono dotate di attrezzature tecnologiche che le rendono idonee alle attività laboratoriali. Ove le palestre non sono presenti, vengono utilizzate strutture pubbliche, messe a disposizione dagli Enti Locali, in genere facilmente raggiungibili. Il livello di dotazioni ICT (tre classi 2.0, PC, laboratori, LIM, postazioni mobili) e di spazi alternativi, pur se differenziato a livello di plesso e incrementabile, è sostanzialmente adeguato, anche grazie a un progressivo rinnovamento intervenuto negli ultimi anni (bandi nazionali, finanziamenti dedicati dei Comuni). L'Istituto ha ottenuto finanziamenti a valere sul PON FESR per la realizzazione di progetti volti al potenziamento delle dotazioni strumentali tecnologiche al fine di far fronte all'emergenza, che hanno consentito di implementare la metodologia didattica innovativa, come per esempio: SMARTCLASS per le scuole del primo ciclo realizzato nell'anno scolastico 2020-2021; DIGITAL BOARD realizzato nel 2021- 2022; PON RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS in corso di realizzazione e sul PNSD come per esempio " AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI" azione 7#PNSD realizzato



nell'anno scolastico 2020-2021 che ha consentito la realizzazione di un laboratorio innovativo e SPAZI E STRUMENTI DIGITALI STEM per l'adeguamento delle aule in ambienti laboratoriali digitali. L'Istituto ha realizzato un progetto a valere su PON FSE per la scuola "Competenze e ambienti per l'apprendimento" avviso 19146 del 6 luglio 2020 "supporto per libri di testo e kit scolastici per Secondaria di I e II grado" finalizzato a garantire pari opportunità e diritto alla studio, consentendo alla scuola di acquisire supporti, libri e kit didattici che sono stati concessi in comodato d'uso ad alunne e alunni in difficoltà.

L'istituto ha partecipato all'avviso MIUR-Mibact AOODPIT D.D.N 1215 dell'1.8.2019 "CinemaScuola LAB" con il progetto "...Ed è subito Cinema" che ha dato l'opportunità a un gruppo di alunni della Secondaria di conoscere ed approfondire le tecniche della produzione cinematografica e audiovisiva e di lavorare sulla produzione di un cortometraggio.

La partecipazione al Piano Triennale delle Arti di cui al DPCM 12 maggio 2020-2021 con il Progetto "Vie d'acqua" tutt'ora in corso permetterà a un gruppo di alunni della Secondaria di prendere parte a laboratori didattici sull'audiovisivo e sul multimediale e di approfondire la conoscenza del patrimonio fotografico e cinematografico attraverso il quale avranno modo di riflettere sulle caratteristiche storiche, paesaggistiche e culturali legate alle vie d'acqua del nostro territorio.

L'Istituto ha ottenuto finanziamenti MIUR PNSD per la creazione di un Atelier Digitale. Il patrimonio librario delle 6 biblioteche presenti nell'Istituto é pari a circa 7000 volumi.

Vincoli

In questi anni di pandemia, la scuola ha potuto attingere alle fonti di finanziamento nazionali ed europee, per far fronte alle nuove necessità connesse ai periodi in cui l'attività didattica è proseguita a distanza, per cui ha avuto accesso a tali forme di finanziamento, sia quelle ministeriali sia quelle provenienti dai PON FESR, e ha dovuto gestire tali finanziamenti facendo affidamento su unità di personale amministrativo esigue rispetto alla complessità dell'istituzione, la cui preparazione non si



è rivelata all'altezza della situazione, facendo ricadere tutto il lavoro sul dirigente e pochi fidati collaboratori. Il posto del Direttore SGA , vacante da due anni scolastici, ha determinato una successione di sostituti che non hanno garantito l'elemento fondamentale della continuità nella prassi della conduzione contabile-amministrativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. DON E. FERRARIS CIGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VCIC80600D
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI LIBERTA' 14/B CIGLIANO 13043 CIGLIANO
Telefono	0161423223
Email	VCIC80600D@istruzione.it
Pec	vcic80600d@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icdonevasioferraris.edu.it/

Plessi

ALICE CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA80601A
Indirizzo	PIAZZA GIOVANNI CROSIO 18 ALICE CASTELLO 13040 ALICE CASTELLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza Giovanni Crosio 18 - 13040 ALICE CASTELLO VC

ORTENSIA MARENGO CIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	VCAA80602B
Indirizzo	VIA PASQUALE BERTAZZI CIGLIANO 13043 CIGLIANO

SCUOLA INFANZIA BORGIO D'ALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA80603C
Indirizzo	VIA CAVOUR 2 BORGIO D'ALE 13040 BORGIO D'ALE

SCUOLA INFANZIA MONCRIVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA80604D
Indirizzo	VIA A. FOGLIETTI 13 MONCRIVELLO 13040 MONCRIVELLO

CIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE80601G
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI LIBERTA' 14/C CIGLIANO 13043 CIGLIANO

Edifici

- Piazza MARTIRI DELLA LIBERTA' 14 - 13043
CIGLIANO VC

Numero Classi	8
Totale Alunni	159

BORGIO D'ALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE80602L



Indirizzo CORSO LIBERTA' 8 BORGIO D'ALE 13040 BORGIO D'ALE

Edifici • Corso LIBERTA' 8 - 13040 BORGIO D'ALE VC

Numero Classi 5

Totale Alunni 76

ALICE CASTELLO "G. BALLARIO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VCEE80603N

Indirizzo PIAZZA DOTTOR BALLARIO 4 ALICE CASTELLO 13040
ALICE CASTELLO

Edifici • Piazza Dr. Giorgio Ballario 8 - 13040 ALICE
CASTELLO VC

Numero Classi 5

Totale Alunni 99

MONCRIVELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VCEE80604P

Indirizzo VIA IVREA 8 MONCRIVELLO 13040 MONCRIVELLO

Edifici • Via Ivrea 8 - 13040 MONCRIVELLO VC

Numero Classi 5

Totale Alunni 64

DON EVASIO FERRARIS -CIGLIANO- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice VCMM80601E

Indirizzo PIAZZA MARTIRI LIBERTA' 14/A CIGLIANO 13043
CIGLIANO

Edifici • Piazza MARTIRI DELLA LIBERTA' 14 - 13043
CIGLIANO VC

Numero Classi 8

Totale Alunni 160

ANNA FRANK (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VCMM80602G

Indirizzo VIA ARBUSCELLO 1 BORGO D'ALE 13040 BORGO
D'ALE

Edifici • Via Arbuscello 1 - 13040 BORGO D'ALE VC

Numero Classi 6

Totale Alunni 113



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	8
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	171
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7



Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	28



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Concentrarsi sulla valorizzazione delle eccellenze mediante formazione del personale docente e azioni dirette in classe.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che al termine del primo ciclo raggiungono una valutazione alta (10 e 10 con lode).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare conoscenze di base, abilità e competenze al fine di affrontare le prove INVALSI e ottenere migliori risultati.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

- **Percorso n° 1: Aumentare il numero di alunni che al termine del primo ciclo raggiungono una valutazione alta (10 e 10 con lode).**

Aumentare il numero di alunni che al termine del primo ciclo raggiungono una valutazione alta (10 e 10 con lode).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Concentrarsi sulla valorizzazione delle eccellenze mediante formazione del personale docente e azioni dirette in classe.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che al termine del primo ciclo raggiungono una valutazione alta (10 e 10 con lode).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare percorsi mirati di formazione per i docenti dei vari ordini affinché'



partendo dalla conoscenza del curriculum di istituto condividano le buone pratiche nel percorso dalla progettazione alla valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento innovativi che permettano una didattica basata su metodologie all'avanguardia.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare e incentivare percorsi mirati e capillari di formazione per i docenti dei vari ordini per rendere la didattica sempre più adeguata ed efficace.

● **Percorso n° 2: Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica.**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare conoscenze di base, abilità e competenze al fine di affrontare le prove INVALSI e ottenere migliori risultati.



Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento innovativi che permettano una didattica basata su metodologie all'avanguardia.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare e incentivare percorsi mirati e capillari di formazione per i docenti dei vari ordini per rendere la didattica sempre piu' adeguata ed efficace.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Intensificazione della metodologia del Coding per lo sviluppo della creatività, della matematica e della logica, dell'astrazione e della gestione dell'errore, anche attraverso la Realtà Virtuale e Aumentata.

Utilizzo della lingua inglese funzionale alle attività tecnologiche, con approfondimenti e certificazioni specifiche secondo gli standard europei.

Utilizzo dei finanziamenti europei (PON FSE e FESR) per supportare l'ampliamento dell'offerta formativa e l'approfondimento di queste attività anche e soprattutto in orario extrascolastico per gruppi di interesse.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

1) Misura per il passaggio di servizi al Cloud nella Pubblica Amministrazione:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 -

Componente 1 - Investimento 1.2 “Abilitazione Al Cloud per le Pa Locali”- Scuole

(Aprile 2022) Finanziato dall’unione Europea - Nextgenerationeu

2) Misura per l’adeguamento del sito web:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 -

Componente 1 - Investimento 1.4 “Servizi E Cittadinanza Digitale” Misura 1.4.1

“Esperienza Del Cittadino Nei Servizi Pubblici” Scuole (Aprile 2022) Finanziato

dall’unione Europea - Nextgenerationeu

3) Misura per la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento:

Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”.

Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”.

Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro

[Riparto risorse Azione 1 – Next Generation Classrooms](#)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

4) Misura per il coinvolgimento degli animatori digitali:

Progetti in essere del PNRR. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2
“Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali”

5) Progetto “Digital Highlights” di cui all’Avviso pubblico prot. n. 84780 del 10 ottobre 2022 - PNRR - Mission e4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” – Progetti in essere, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU con scuola capofila ITET "Einaudi" di Bassano del Grappa (VI).

informazioni sul PNRR: <https://pnrr.istruzione.it/wp-content/uploads/2021/12/PNRR.pdf>



Aspetti generali

«La scuola è il nostro passaporto per il domani, poiché il domani appartiene a coloro che oggi si preparano ad affrontarlo»

Malcom X

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

(ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- l'art. 1 comma 14 della legge n. 107/2015 che modifica l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 e attribuisce al dirigente il compito di definire gli

indirizzi per la redazione del Piano dell'offerta formativa;

- il Rapporto di Autovalutazione della scuola del Periodo di Riferimento 2019/2022 e le successive modifiche;

- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto comprensivo Don Evasio Ferraris, per il triennio 2022-2025;

TENUTO CONTO

- della necessità di integrare il PTOF 2022/2023 - 2024/2025 approvato con delibera n° 37 del Consiglio di Istituto del 15.12.2021;

SENTITO

- il parere delle figure di sistema della scuola;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta

Formativa di Istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti



al successo formativo e alla migliore realizzazione

di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno del delicato processo di crescita dell'individuo, nel pieno rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle

studentesse e degli studenti, l'offerta formativa della scuola si pone l'obiettivo di innalzarne i livelli di istruzione e le competenze, contrastando le

diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenendo l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare un modello di scuola aperta, intesa

come laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Una particolare attenzione sarà volta a rafforzare la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi e dei sistemi simbolici, che amplieranno il bagaglio

di esperienze, conoscenze, abilità e competenze e che rappresentano la "cassetta degli attrezzi" utile a consentire ai cittadini del domani di stare al passo

con il progresso culturale, umanistico, artistico, scientifico e tecnologico e con le continue sfide della società globalizzata in tutti i settori.

Il Collegio dei docenti dovrà:

- provvedere all'integrazione del Piano di Miglioramento e del Rapporto di Autovalutazione 2022/2023 - 2024/2025 in coerenza con:

- gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV;
- gli obiettivi generali previsti dal D.M. 254 del 16 novembre 2012 "Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione";
- obiettivi prioritari fissati dal comma 7 dall'art. 1 della legge 107/2015;
- le novità subentrate nel curricolo della scuola primaria con l'introduzione dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte affidata a un docente



- specialista e la conseguente ridefinizione del monte ore settimanale nelle classi interessate;
- definire ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico, laddove necessario, i criteri per lo svolgimento delle attività di
 - recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi,
 - modalità di verifica;
 - definire ai fini della valorizzazione delle eccellenze le modalità di intervento in ambito curricolare o extra curricolare indicando tipologia e durata degli
 - interventi, modalità di verifica;
 - definire il Curriculum di istituto per lo sviluppo della competenza digitale declinata attraverso tutte le attività possibili con l'impiego delle risorse disponibili
 - in una dimensione verticale che coinvolga i due ordini di scuola primaria e secondaria secondo il modello europeo DigiComp;
 - definire i criteri e modalità per lo svolgimento dei contenuti dell'Educazione civica, per i tre ordini di scuola, per la completa attuazione dell'insegnamento
 - trasversale, per favorire comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica;
 - definire un percorso attivo e consapevole che guidi gli alunni/studenti attraverso le tappe tracciate da Agenda 2030, all'acquisizione di comportamenti permeati
 - sui principi della Cittadinanza attiva, responsabile e solidale; all'interno di tale dimensione educativa la scuola continuerà a proporre attività in seno al percorso già intrapreso del Service learning, attraverso il consolidamento delle intese ed alleanze progettuali con le Associazioni e gli Enti del territorio;
 - definire i criteri per lo svolgimento di proficui rapporti SCUOLA-FAMIGLIA al fine di prevenire i disagi e gli eventuali fenomeni di dispersione scolastica e di tenere
 - un dialogo costante;



Secondo quanto previsto dal PTOF 2022-2025, l'attività di tutte le classi dovrà perseguire:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato in presenza e/o elettronico;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e dell'uso delle nuove tecnologie digitali;
- il potenziamento delle espressioni artistiche e coreutiche;
- il potenziamento delle attività sportive;
- le attività di orientamento e di conoscenza del mondo del lavoro e delle opportunità offerte dal sistema dell'istruzione superiore e della formazione professionale nell'ottica del long life learning;
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Nel PTOF dovranno inoltre essere esplicitati gli interventi per l'inclusione degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, facendo proprio il Piano

dell'inclusione già elaborato e approvato dal Collegio dei docenti e le modalità di valutazione secondo quanto previsto all'art. 4 del D. Lgs. n. 66/2017.

Cura particolare dovrà essere prestata all'individuazione di bisogni educativi speciali, da parte di alunni in difficoltà, per individuare, informando e coinvolgendo costantemente

le famiglie, le strategie più adeguate a favorirne l'apprendimento e l'educazione, in armonia con quanto illustrato nella Nota Miur prot. n. 1143 del 17.05.2018.

Saranno previste:

- attività di sostegno e supporto di alunni e di studenti con bisogni educativi speciali e/o in situazione di disabilità;
- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto psicologico alle problematiche della preadolescenza e adolescenza;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione



didattica efficace;

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà pertanto fare riferimento:

- a percorsi di recupero e/o valorizzazione sia integrati nell'attività curricolare, che svolti in orario extracurricolare;
- a percorsi di tutoring e peer education;
- ad azioni di supporto e di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, eventualmente presenti;
- a piani didattici personalizzati anche per alunni non certificati con disturbi e/o ritardi nell'apprendimento;
- alla progettazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattico-educativa della classe, con il PDM ed il RAV e che tengano conto delle necessità

scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie;

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- le attività di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- il Piano Didattico Personalizzato per ciascun alunno con DSA;
- attività extrascolastiche coerenti che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Compatibilmente con le risorse professionali e finanziarie disponibili, i progetti di potenziamento dell'offerta formativa dovranno puntare prioritariamente a:

- consolidare i rapporti con il territorio onde fornire agli alunni/studenti ulteriori opportunità di conoscenza delle risorse culturali e naturalistiche presenti, e formarli
alla cittadinanza consapevole prevedendo, quando possibile, delle attività in collaborazione con le Agenzie educative del territorio;
- prevenire l'insuccesso scolastico e la dispersione con l'attuazione di strategie adeguate, basate sul principio dell'alleanza educativa Scuola/Famiglia;
- promuovere la cittadinanza europea con la partecipazione a progetti comunitari transnazionali e



partenariati anche elettronici;

- promuovere la culturale musicale e coreutica;

- promuovere le competenze digitali trasversali sia ai fini della didattica digitale integrata, che ai fini dell'uso consapevole delle TIC da parte di docenti e studenti,

anche attraverso l'acquisizione di certificazioni informatiche;

- promuovere la conoscenza più approfondita e la padronanza delle lingue straniere studiate a scuola, anche attraverso l'acquisizione di certificazioni linguistiche;

- integrare nella didattica curricolare le attività di Coding nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado;

Sul versante metodologico - organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati

non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà, quindi, necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, con la piena funzionalità dei laboratori

e degli spazi interni ed esterni, in attuazione del Piano Scuola 4.0 adottato con D.M. 161 del 14 giugno 2022 e finanziato dall'Unione Europea - Next generation EU

- Azione 1 - Next Generation Classrooms, grazie al quale la nostra scuola è destinataria di finanziamenti.

In particolare, è necessario che il Collegio, anche attraverso un'articolazione dello stesso, si impegni in un'attività

concreta di progettazione che deve riguardare almeno tre aspetti fondamentali

1. il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;

2. la progettazione didattica e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;

3. la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Nella prima fase di progettazione occorre stabilire, se la scuola



intenda adottare uno dei sistemi tra i tre possibili:

- aule “fisse” ma flessibili, assegnate a ciascuna classe per l’intera durata dell’anno scolastico,
- ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all’altra,
- un sistema ibrido che comprende entrambe le soluzioni.

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa dovrà inoltre prevedere l’avvio di un percorso verso la rendicontazione sociale che porti alla redazione di un bilancio sociale,

che ne dia visibilità e concretezza, dando conto degli impegni assunti, dell’uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell’ambito di un

dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) finalizzato al miglioramento della qualità del servizio offerto.

La scuola dovrà riflettere sui propri valori e sui risultati raggiunti in termini di efficienza (attraverso il miglior utilizzo delle risorse disponibili), di efficacia (attraverso

il raggiungimento degli obiettivi) e di equità (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani generazioni), per promuovere l’innovazione e il miglioramento

del servizio offerto, anche attraverso il dialogo e il confronto con l’utenza e il territorio di riferimento.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della Scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web istituzionale.

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RITA BAGLIERI



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALICE CASTELLO	VCAA80601A
ORTENSIA MARENGO CIGLIANO	VCAA80602B
SCUOLA INFANZIA BORGO D'ALE	VCAA80603C
SCUOLA INFANZIA MONCRIVELLO	VCAA80604D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIGLIANO	VCEE80601G
BORGIO D'ALE	VCEE80602L
ALICE CASTELLO "G. BALLARIO"	VCEE80603N
MONCRIVELLO	VCEE80604P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON EVASIO FERRARIS -CIGLIANO-	VCMM80601E
ANNA FRANK	VCMM80602G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

IL CURRICOLO DI ISTITUTO E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica. Ogni scuola lo predispone all'interno del Piano dell'offerta formativa, con riferimento al **profilo dello studente** al termine del primo ciclo di istruzione, ai **traguardi per lo sviluppo delle competenze**, agli **obiettivi di apprendimento** specifici per ogni disciplina, stabiliti dal Ministero dell'Istruzione nelle Indicazioni Nazionali.

Il curriculum dell'Istituto Comprensivo 'Don Evasio Ferraris' è liberamente scaricabile all'indirizzo <https://icdonevasioferraris.edu.it/sito-download-file/30/all>



In esso le famiglie e gli alunni possono trovare:

- Il profilo delle competenze attese al termine della classe terza secondaria di 1° grado
- la declinazione delle competenze in termini di conoscenze, abilità e livelli per tutte le discipline
- una scansione temporale verticale in quattro step: 1) termine della scuola dell'infanzia, 2) classe terza primaria, 3) classe quinta primaria, 4) classe terza secondaria di 1° grado

A partire dal curricolo, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, per garantire l'acquisizione delle competenze attese.

Dall'anno scolastico 2014/2015 l'Istituto utilizza il **modello unico nazionale per la certificazione delle competenze**. I genitori alla fine della classe quinta primaria e della terza secondaria di 1° grado ricevono, oltre alla pagella online, anche una scheda con la valutazione della competenza dei propri figli nell'utilizzare i Saperi acquisiti anche tra i banchi per affrontare compiti e problemi, semplici o complessi, reali o simulati.

La scheda affianca e integra il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni. Con la Certificazione delle competenze, infatti, gli apprendimenti acquisiti dagli alunni nell'ambito delle singole discipline vengono calati all'interno di un più globale processo di crescita individuale. **Non è importante accumulare conoscenze, ma saper trovare le relazioni tra queste conoscenze e il mondo che ci circonda** con l'obiettivo di saperle utilizzare e sfruttare per elaborare soluzioni a tutti quei problemi che la vita reale pone quotidianamente.

Le competenze certificate sono dieci, dalla comunicazione nella madrelingua allo spirito di iniziativa, dalle competenze digitali all'imparare ad imparare. Quattro i livelli previsti: A (avanzato), B (intermedio), C (base), D (iniziale).

Il Curricolo trova la sua realizzazione nei diversi ordini di istruzione:

- Scuola dell'Infanzia
- Primo ciclo di istruzione formato da Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado



Insegnamenti e quadri orario

I. C. DON E. FERRARIS CIGLIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALICE CASTELLO VCAA80601A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: ORTENSIA MARENGO CIGLIANO
VCAA80602B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BORGIO D'ALE
VCAA80603C**

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MONCRIVELLO
VCAA80604D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIGLIANO VCEE80601G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BORGO D'ALE VCEE80602L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ALICE CASTELLO "G. BALLARIO"
VCEE80603N**

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONCRIVELLO VCEE80604P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: DON EVASIO FERRARIS -CIGLIANO-
VCMM80601E**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANNA FRANK VCMM80602G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, l'insegnamento di Educazione civica ha, da questo anno scolastico 2020-2021, un proprio voto (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria), con almeno 33 ore all'anno dedicate (da suddividere tra tutte le materie dell'ordine di riferimento).

Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile



Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse:

l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



L'obiettivo di questo insegnamento

L'obiettivo è fare in modo che le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda e utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete.

Approfondimento

Organico di Potenziamento e Rafforzamento

Le ore di potenziamento vengono fruito in questo modo:

Scuola Primaria

Nei plessi:

Alice Castello: 18 ore di cui 10 ore per azione educativa effettuata sul servizio mensa e 8 ore per il recupero degli apprendimenti o attività a piccoli gruppi o per supportare alunni in difficoltà

e 5 ore per il supporto attività di organizzazione e della didattica di cui 3 assegnate al plesso su caso difficile;

Borgo d'Ale: 6 ore per il recupero degli apprendimenti;

Moncrivello: 25 ore per il recupero degli apprendimenti;

Cigliano: 12 ore per recupero degli apprendimenti e 2 ore per azione educativa effettuata sul servizio mensa

In aggiunta sono state ricavate 4 ore, una per ciascun plesso in seguito all'introduzione di 1 ora di educazione motoria affidata a specialista sulle classi quinte.

A partire dal prossimo anno scolastico, saranno previste 2 ore di educazione motoria assegnate a docente specialista con classe di concorso A028- A029 e costituiranno orario aggiuntivo alle 27 ore dell'orario attuale.

Scuola Secondaria di primo grado:

Criteria per l'utilizzo del potenziamento;



Il potenziamento attribuito alla scuola secondaria (6h musica + 6h motoria + 2h motoria) è utilizzato nella seguente modalità:

- supplenza sul personale assente e/o supporto alla classe in orario curricolare (tutte le ore di motoria)
- corsi di musica in orario extracurricolare (3h su 6h di potenziamento nel secondo quadrimestre)

Il potenziamento nella scuola primaria sarà utilizzato per garantire l'insegnamento nelle classi seconda e quinta del plesso di Moncrivello, che avendo un ridotto numero di alunni sono ufficialmente pluriclasse.

Le restanti ore a supplenza del personale assente e/o a supporto dell'apprendimento dei BES.



Curricolo di Istituto

I. C. DON E. FERRARIS CIGLIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE

PUNTI DI FORZA

In seguito all'approvazione delle Indicazioni Nazionali 2012, il nostro Istituto ha cercato, anno dopo anno, di formare il personale docente e di lavorare sulla didattica e sulla valutazione per competenze e sulla costruzione di un Curricolo Verticale per Competenze condiviso.

A partire dall'Anno scolastico 2012/2013 un gruppo ristretto di docenti ha seguito i corsi regionali sulle Indicazioni Nazionali 2012; l'anno successivo, in seguito a un bando regionale, è stato finanziato un progetto del nostro Istituto che prevedeva la formazione del personale sulla didattica e la valutazione per competenze e sul raggiungimento dei traguardi secondo il modello RIZA. Il progetto è stato rifinanziato anche l'anno successivo.

Nell'Anno scolastico 2015/2016, attraverso risorse interne, si è tenuto un corso di formazione sulla costruzione del Curricolo Verticale di Istituto per Competenze, che ha coinvolto circa il 40% del personale docente.

In questo arco di tempo sono state fatte ogni anno ricadute di formazione e di aggiornamento su tutto il Collegio dei docenti, da parte del personale interno altamente formato.

Quest'anno sono previsti, inoltre, alcuni incontri di tutoraggio, per i docenti nuovi arrivati e coloro che ne sentano la necessità, al fine di garantire un maggiore supporto e un aiuto per attuare una didattica sempre più omogenea e conforme alle Indicazioni Nazionali 2012.

L'insieme di queste azioni hanno portato:



- alla stesura di un Curricolo Verticale per Competenze, redatto da una apposita Commissione e approvato dal Collegio dei Docenti, che periodicamente viene rivisto e modificato per essere sempre più aderente alle esigenze didattiche e per dare agli studenti un percorso omogeneo e continuativo, che dalla Scuola dell'Infanzia li accompagna fino al termine della Scuola secondaria di Primo grado;
- a una compilazione consapevole della Certificazione per Competenze (l'Istituto ha adottato questo documento fin da quando era in fase sperimentale);
- a una didattica per competenze sempre più diffusa e condivisa all'interno delle classi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

I punti di debolezza sono principalmente due:

1. il continuo ricambio di una parte del personale docente (neo assunti e precariato) rende difficile far conoscere capillarmente il nostro Curricolo e far adottare questo genere di didattica, soprattutto quando il personale arriva da esperienze diverse;
- di conseguenza non sempre i docenti riescono ad applicare a fondo una didattica per competenze e sarebbe necessaria una continua azione formativa che li supporti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Un grande libro delle Leggi

PERCORSI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
6. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro



dell'umanità.

7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi).

8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).

9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.

11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

12. Acquisire minime competenze digitali

13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale è raggiungibile al seguente link:

<https://icdonevasioferraris.edu.it/pagina/78/curricolo>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'Anno scolastico 2021/2022 è stato organizzato un corso di aggiornamento a cui hanno partecipato circa venti docenti dell'Istituto e cinque provenienti dalle scuole della Rete d'Ambito. L'aggiornamento ha avuto come filo conduttore il ripasso del concetto di competenza coniugata alla Nuova Valutazione introdotta nella Scuola Primaria. Il corso ha riscosso un buon interesse non solo tra i docenti di scuola Primaria, ma anche della Secondaria

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO VERTICALE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Questa proposta di curricolo verticale, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea,



per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'infanzia.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'Anno scolastico successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Si suggerisce che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare riferiti all'Educazione Civica, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità



personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Approfondimento

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

PUNTI DI FORZA

In seguito all'approvazione delle Indicazioni Nazionali 2012, il nostro Istituto ha cercato, anno dopo anno, di formare il personale docente e di lavorare sulla didattica e sulla valutazione per competenze e sulla costruzione di un Curricolo Verticale per Competenze condiviso.

A partire dall'A.s. 2012/2013 un gruppo ristretto di docenti ha seguito i corsi regionali sulle



IN2012; l'anno successivo, in seguito a un bando regionale, è stato finanziato un progetto del nostro Istituto che prevedeva la formazione del personale sulla didattica e la valutazione per competenze e sul raggiungimento dei traguardi secondo il modello RIZA. Il progetto è stato rifinanziato anche l'anno successivo.

Nell'A.s. 2015/2016, attraverso risorse interne, si è tenuto un corso di formazione sulla costruzione del Curricolo Verticale di Istituto per Competenze, che ha coinvolto circa il 40% del personale docente.

In questo arco di tempo sono state fatte ogni anno ricadute di formazione e di aggiornamento su tutto il Collegio dei docenti, da parte del personale interno altamente formato.

Quest'anno sono previsti, inoltre, alcuni incontri di tutoraggio, per i docenti nuovi arrivati e coloro che ne sentano la necessità, al fine di garantire un maggiore supporto e un aiuto per attuare una didattica sempre più omogenea e conforme alle IN2012.

L'insieme di queste azioni hanno portato:

- alla stesura di un Curricolo Verticale per Competenze, redatto da una apposita Commissione e approvato dal Collegio dei Docenti, che periodicamente viene rivisto e modificato per essere sempre più aderente alle esigenze didattiche e per dare agli studenti un percorso omogeneo e continuativo, che dalla Scuola dell'Infanzia li accompagna fino al termine della Scuola secondaria di Primo grado;
- a una compilazione consapevole della Certificazione per Competenze (l'Istituto ha adottato questo documento fin da quando era in fase sperimentale);
- a una didattica per competenze sempre più diffusa e condivisa all'interno delle classi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

I punti di debolezza sono principalmente due:



1. il continuo ricambio di una parte del personale docente (neo assunti e precariato) rende difficile far conoscere capillarmente il nostro Curricolo e far adottare questo genere di didattica, soprattutto quando il personale arriva da esperienze diverse;
2. conseguenza non sempre i docenti riescono ad applicare a fondo una didattica per competenze e sarebbe necessaria una continua azione formativa che li supporti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area 1 - Continuità tra gli ordini

L'area 1 si propone di attivare progetti volti alla conoscenza tra gli alunni e i docenti sia a livello verticale tra gradi scolastici, sia a livello orizzontale tra le classi parallele. I progetti propongono la collaborazione attiva tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria e la quinta Primaria e la scuola Secondaria. Rientrano in quest'area anche le attività di Orientamento che, alla fine del primo ciclo, si propongono di aiutare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita. Progetti di Istituto: Orientamento in uscita: aiutare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita
Sviluppare e certificare le competenze: costruire situazione di compito in cui "mettersi in gioco" per accrescere le proprie competenze
Progetto lettura: promuovere un atteggiamento positivo verso la lettura e l'editoria. A quest'ultima sono stati destinati dei fondi ministeriali per l'implementazione di percorsi. La matematica nei piccoli: sviluppare l'intelligenza numerica per avvicinare gli alunni alla matematica e al pensiero logico
Scacchi a scuola: facilitare la maturazione e accelerare la crescita delle facoltà logico-matematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Progetti e attività di ampliamento dell'Offerta formativa per favorire il raggiungimento degli obiettivi di processo e dei traguardi previsti dal Piano di Miglioramento di Istituto. Aree coinvolte nel triennio 2022/25. I progetti e le attività hanno lo scopo di favorire il raggiungimento degli obiettivi di processo e dei traguardi previsti dal Piano di Miglioramento di Istituto e perseguono i seguenti obiettivi formativi: - Sviluppare e certificare le competenze: costruire situazione di compito in cui "mettersi in gioco" per accrescere le proprie competenze; - Promuovere un



atteggiamento positivo verso la lettura; - Sviluppare l'intelligenza numerica per avvicinare gli alunni, anche più piccini, alla matematica e al pensiero logico; - Sviluppare il pensiero computazionale con le attività di Coding; - Facilitare la maturazione e accelerare la crescita delle facoltà logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Ci si avvale sia interno sia esterno.

Approfondimento

Titolo	Responsabile	Ordine di scuola	Classi coinvolte
Diamo i numeri	Gabasio Roberta	Infanzia	plesso Alice
Coding e continuità	Pasteris Sara/Geraci Maria Cristina/Conte Giacomo/ Rigazio Francesca/Di Domenico Gabriella	Primaria	Tutti
Latino vivo: primi passi verso il latino	Ruffa Elena/ Cherubin Simone	Secondaria	classi terze

● Area 2 - Espressività: arte, musica e teatro

L'Area 2 (Primaria In...Canto; Laboratori d'arte e mostre fotografiche) si pone l'obiettivo di coltivare l'espressività e stimolare la creatività in tutti i campi dell'arte al fine di ampliare il ventaglio di capacità espressivo-emozionali attraverso la realizzazione di varie performance artistiche: coro, musical, recitazioni. Le attività svolte consisteranno in laboratori artistici di esercitazioni pratiche relative alle discipline coinvolte con personale esperto e qualificato. Tali



attività sono raccolte nel Piano delle Arti. L'Istituto Comprensivo ha aderito al Progetto gratuito "Art in School" organizzato dalla Fondazione Besharat con lo scopo di portare l'arte in varie scuole del mondo. L'iniziativa è partita dagli USA, ad Atlanta, per raggiungere la Francia ed è approdata in Italia, nella scuola di Augusta, in Sicilia che ha accolto per prima questa mostra "Faces of innocence". Il Progetto consiste nell'allestire una Mostra permanente di foto d'autore con scatti fotografici famosi firmati da Steve McCurry e dall'artista Saro di Bartolo, fatta di immagini spettacolari, con stampe che si sviluppano in verticale ed in orizzontale per centimetri cento e settanta da appendere nei corridoi della Scuola ove gli alunni della Primaria e Secondaria, ospitati dallo stesso Istituto, potranno fruire quotidianamente della produzione artistica. Si tratta di stimolare, in tal modo i ragazzi ad acquisire empatia con la bellezza per arrivare a comprendere che la diversità e la multiculturalità sono fonti di ricchezza e che al di là della casualità della nascita siamo esseri umani tutti uguali, senza distinzione di etnie. I ragazzi potranno esprimere le loro emozioni con alcuni feedback realizzando una frase, una fotografia o un prodotto multimediale. La mostra offrirà alla Scuola la possibilità di acquisire visibilità e potrà essere aperta al pubblico in uno scambio attivo con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I progetti intendono: - Favorire lo sviluppo del sé e la gestione delle emozioni al fine del superamento e della risoluzione di eventuali conflitti; - Sviluppare le passioni, costruendo rapporti interpersonali positivi; - Creare racconti, drammatizzare e socializzare esperienze personali e/o di gruppo; - Sapersi mettere in gioco. Progetti di Istituto: Primaria In...Canto:



avvicinare i bambini al canto, al suono e alla produzione corale Mostre d'are e attività realizzate mediante l'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali Possono essere utilizzate sia risorse interne sia esterne

Approfondimento

Titolo progetto	Responsabile	Ordine di scuola	Classi coinvolte
Mettimi in gioco	Bor Valeria/Antoniotti Elisa	Infanzia	plesso Borgo d'A
Coro in...canto	Fiorano Angela/Cotevino Maria Rosa	Primaria	Tutte le classi
Coro di Istituto	Fiorano Angela/Cotevino Maria Rosa	Istituto	Tutte le classi
Teatro fa scuola	Cherubin Simone	Secondaria	plesso Borgo d'A
Art in Schools	Critto Sonia	Secondaria	plesso Cigliano

● Area 3 - Lingue d'Europa

L' Area 3 (English friends, E-Twinning, Trinity Examination, KET, Erasmus+) si pone l'obiettivo di ampliare gli orizzonti comunicativi a partire dalla scuola dell'infanzia attraverso lo studio delle lingue straniere che prevede, eventualmente, il conseguimento delle certificazioni secondo i



livelli previsti dal QCER, sia attraverso corsi di lingua che attraverso gemellaggi elettronici E-twinning e mobilità Erasmus+.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Concentrarsi sulla valorizzazione delle eccellenze mediante formazione del personale docente e azioni dirette in classe.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che al termine del primo ciclo raggiungono una valutazione alta (10 e 10 con lode).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare conoscenze di base, abilità e competenze al fine di affrontare le prove INVALSI e ottenere migliori risultati.



Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica.

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - Accrescere le proprie competenze nelle lingue europee; - Acquisire la capacità di confronto della propria cultura, dei propri usi e dei propri costumi in un contesto più ampio; - Aprirsi al dialogo interculturale; - Maturare un bagaglio multiculturale; - Sviluppare la cultura della tolleranza e dell'accettazione del diverso; - Comprendere che il "diverso" da sé è fonte di arricchimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia personale interno sia esterno

Approfondimento

Titolo progetto	Responsabile	Ordine di scuola	Classi coinvolte
Hello...goodbye!	Gabasio Roberta	Infanzia	plesso Alic
E-twinning	Critto Sonia	Secondaria	plesso Cigl
Trinity Examination	Critto Sonia/Andorno Franca/Salussolia Caterina/Francesca Caludia/Lamanna Luana	Primaria	Classe quinqu



Key for school	Critto Sonia	Secondaria	plesso Cigliano Borgo d'Alto
Cigliano-London penfriends	Francese Claudia	Primaria	plesso Cigliano

● Area 4 - Benessere e inclusione

L' Area 4 (Progetto accoglienza; Includere per star bene a scuola; centro d'ascolto; Educare alla sicurezza nei plessi e nei laboratori; Consulenza su casi DSA e ADHD; Includere per il successo scolastico; Potenziamento ed eccellenze; Alfabetizzazione alunni stranieri, Dott. Stranascuola; Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; gestione del disagio scolastico all'interno della scuola in sinergia con le risorse del territorio; Progetti di recupero degli apprendimenti) si pone l'obiettivo migliorare l'inclusione a scuola, favorire il benessere degli alunni e del personale, personalizzare i percorsi di apprendimento per le 'fasce deboli', valorizzare le "eccellenze", recuperare le carenze disciplinari con attività mirate attraverso la progettazione di percorsi specifici e individualizzati che prevedono l'approfondimento dei percorsi disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Concentrarsi sulla valorizzazione delle eccellenze mediante formazione del personale docente e azioni dirette in classe.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che al termine del primo ciclo raggiungono una valutazione alta (10 e 10 con lode).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare conoscenze di base, abilità e competenze al fine di affrontare le prove INVALSI e ottenere migliori risultati.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica.

Risultati attesi

Con i progetti dell'Area 4 ci si propone di: - Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva; - Offrire ad alunni, famiglie e insegnanti un supporto specialistico per affrontare al meglio gli



eventuali problemi relazionali nel contesto scolastico; - Trasmettere un'educazione efficace per una sicurezza condivisa;- Migliorare la pratica di inclusione con il supporto di docenti interni specificamente formati; - Recuperare gli apprendimenti nella varie discipline;- Potenziare le eccellenze nella varie discipline; - Migliorare la conoscenza linguistica per una cittadinanza consapevole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

interne ed esterne

Approfondimento

Titolo progetto	Responsabile	Ordine di scuola	Classi coinvolte
Educazione psicomotoria	Gabasio Roberta	Infanzia	plesso Alic Castello
La magia delle parole	Crepaldi Cristina	Infanzia	plesso Bor
Montessori perché no	Minati Rossella	Infanzia	plesso Bor
Alfabetizzazione	Rigazio Francesca	Primaria	plesso Cigi
Scacchi a Scuola	Treccani Tiziana/Carando Claudio	Secondaria	plesso Cigi
Educare alla sicurezza nei plessi	Perino Francesca	Istituto	tutte le cla
ASL promozione ed educazione alla salute	Perino Francesca	Tutti	tutte le cla



● Area 5 - Sport di classe e fuori dalla classe

L'Area 5 (Gruppo Sportivo Studentesco; Giochi Sportivi Studenteschi) si pone l'obiettivo di promuovere l'attività motoria e sportiva attraverso l'organizzazione di gruppi sportivi su varie discipline e la partecipazione a competizioni scolastiche locali, provinciali, regionali e nazionali coordinate da MIUR e CONI al fine offrire un luogo privilegiato di incontro e di aggregazione sociale. La metodologia del Debate si propone invece come disciplina sportiva che allena le competenze di cittadinanza, nel rispetto della parola altrui e delle regole del WSD.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Con i progetti dell'Area 5 ci si propone di: - Avviare gli alunni alla pratica sportiva e promuovere stili di vita sani e corretti; - Raggiungere una piena alfabetizzazione motoria degli alunni; - Diffondere l'educazione fisica fin dalla scuola dell'infanzia; - Recuperare e potenziare le abilità di ogni alunno; - Sviluppare il senso della condivisione e dell'appartenenza a un gruppo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Titolo progetto	Responsabile	Ordine di scuola	Classi coinvolte
Debate livello base	Vercellone Carla	Primaria e Secondaria	quinta Alice C Secondaria C
Campionati studenteschi gruppo sportivo	Prigigallo Angela	Secondaria	Tutte le class

● Area 6- Scuola digitale

L'Area 6 (Certificazione Eipass Junior, Robotica educativa, Coding) si pone l'obiettivo di creare e consolidare negli studenti le competenze digitali di base e avvicinare al linguaggio della programmazione, attraverso l'organizzazione di moduli formativi in cui gli alunni possono utilizzare i programmi a scopo didattico ed eventualmente imparare a programmare loro stessi. Progetti di Istituto: Generazioni connesse: raggiungere maggior sicurezza nell'uso delle tecnologie informatiche, tramite diffusione di buone pratiche
Certificazione Eipass Junior: creare e consolidare negli studenti le competenze digitali di base
Robotica educativa: avvicinare al linguaggio della programmazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Con i progetti dell'Area 6 ci si propone di: - Accrescere le competenze digitali e avviare al linguaggio della programmazione; - Creare e imparare a utilizzare criticamente le risorse presenti sul web; - Raggiungere maggior sicurezza nell'uso delle tecnologie informatiche, tramite diffusione di buone pratiche. I progetti e le attività di ampliamento dell'offerta formativa intendono sviluppare le competenze nel problem solving e nelle aree della comunicazione e della creatività digitali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Titolo progetto	Responsabile	Ordine di scuola	Classi coinvolte
Coding in classe	Pasteris Sara, Geraci Maria Cristina, Franciscono Silvia, Paola Caradonna.	Primaria	classe quarte di ciascun plesso
Modellazione 3D e VR	Vercellone Carla	Secondaria	plesso Cigliano
Eipass Junior	Vercellone Carla/Grippò Sandro	Secondaria	plesso Cigliano

● Visite e Viaggi d'Istituto

Le Visite e i Viaggi d'Istruzione si propongono di arricchire l'Offerta Formativa attraverso la conoscenza del territorio comunale, provinciale, regionale e nazionale mediante la scoperta di siti naturalistici e culturali che amplino il campo di esperienza e di conoscenza degli alunni e delle alunne nonché la loro visione del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica -Conoscenza del territorio dal punto di vista geografico, storico e artistico-culturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

ALICE CASTELLO

sezione	destinazione	durata	periodo	mezzo di trasporto	accompagnatori
---------	--------------	--------	---------	--------------------	----------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Prima e seconda	Passeggiata in Via San Grato	1'ora e 30 circa	Novembre 2022	nessuno	tutti gli insegnanti
Prima e seconda	Passeggiata per imbucare la lettera di Babbo Natale	1'ora e 30 circa	Dicembre 2022	nessuno	tutti gli insegnanti
Prima e seconda	Villaggio di Babbo Natale c/o Forlini - Santhià	1'ora e 30 circa	Dicembre 2022	Scuolabus comunale	tutti gli insegnanti
Prima e seconda	Residenza Serena per scambio doni - Via San Grato	1'ora e 30 circa	Dicembre 2022	nessuno	tutti gli insegnanti
Prima e seconda	Biblioteca comunale	1'ora e 30 circa	Gennaio 2023	nessuno	tutti gli insegnanti
Prima e seconda	Carnevale Cinese - Via Italia	1'ora e 30 circa	Febbraio 2023	nessuno	tutti gli insegnanti
Prima e seconda	"La semina" Vivaio Forlini - Santhià	2 ore circa	Marzo 2023	Scuolabus comunale	tutti gli insegnanti
Prima e seconda	Visita al Castello e all'enoteca	1'ora e 30 circa	Marzo 2023	nessuno	tutti gli insegnanti
Prima e seconda	Passeggiata in via Giardino	1'ora e 30 circa	un mercoledì di Aprile 2023	nessuno	tutti gli insegnanti e l'insegnante di religione
Prima e seconda	Grissinificio di Cigliano	1'ora e 30 circa	un mercoledì di Aprile 2023	nessuno	tutti gli insegnanti e l'insegnante di religione



Prima e seconda	Visita alla Parrocchia	9.30-14.30	Maggio 2023	Scuolabus comunale	tutti gli insegnanti
Prima e seconda	Scuderia di Cavaglia	9.30-14.30	Maggio 2023	Scuolabus comunale	tutti gli insegnanti

BORGO D'ALE

sezione	destinazione	durata	periodo	mezzo di trasporto	accompagnatori
Prima e seconda - alunni di 5 anni	Passeggiata per le vie del Paese e visita varie attività commerciali	1'ora e mezza	un giorno ogni mese	nessuno	due insegnanti in servizio
Prima e seconda	Cascina Colombara a Livorno Ferraris	9.30 - 15.00	un mercoledì di aprile 2023	scuolabus comunale	tutti gli insegnanti e l'ins. di religione cattolica
Prima e seconda	Parco giochi "Acquedotto"	9.30 - 16.00	maggio 2023	nessuno	tutti gli insegnanti
Prima e seconda - alunni di 5 anni	Biblioteca Comunale, preparazione gelato e parco giochi	9.30 - 16.00	maggio 2023	nessuno	tutti gli insegnanti



CIGLIANO

sezione	destinazione	durata	periodo	mezzo di trasporto	accompagnatori
Prima,Seconda e Terza alunni di 5 anni	Grissinificio	10.00 - 12.00	Novembre	Nessuno	due insegnanti in servizio
Prima, seconda e terza Alunni di 5 anni	Biblioteca comunale	10.00 - 12.00	da Novembre a Maggio	Nessuno	Due insegnanti in servizio
alunni di (3,4,5 anni) anni di tutte le sezioni	Passeggiata nel paese	10.00 - 12.00	Un giorno ogni mese	Nessuno	tutte gli insegnanti di sezione
alunni di 4 e 5 anni	Presepe ronchi	09.00 - 12.00	Dicembre	Scuolabus comunale	gli insegnanti in servizio
tutte le sezioni (3,4,5 anni)	carnevale per le vie del paese	09.00 - 12.00	Febbraio	Nessuno	
tutte le sezioni (3,4,5 anni)	Castello di Moncrivello	09.00 - 14.00	Aprile/ Maggio	Scuolabus comunale	tutte gli insegnanti di sezione



Tutte le sezioni (3,4,5 anni)	Oasi degli animali S. Sebastiano Po	09.00 - 16.00	Aprile/ Maggio	Autobus	tutte le insegnanti di sezione
Tutte le sezioni (3,4,5 anni)	Parco della petiva	09.00 - 14.00	marzo/Aprile	Scuolabus comunale	tutte le insegnanti di sezione

MONCRIVELLO

sezione	destinazione	durata	periodo	mezzo di trasporto	accompagnatori
PRIMA E SECONDA sezione	BRICO MONCRIVELLO	09.30 -11.20	5 DICEMBRE	PULMINO DEL COMUNE	TUTTE LE INSEGNANTI IN SERVIZIO
PRIMA E SECONDA sezione	VIE DEL PAESE	09.30 -11.20	22 dicembre	A PIEDI	TUTTE LE INSEGNANTI IN SERVIZIO
PRIMA E SECONDA sezione	CARNEVALE PER LE VIE DEL PAESE	09.30 -11.20	Febbraio	A PIEDI	TUTTE LE INSEGNANTI IN SERVIZIO
PRIMA E	VIGNETO E BOSCO	09.30 -11.20	marzo	A PIEDI	TUTTE LE



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

SECONDA sezione	IN PRIMAVERA				INSEGNANTI IN SERVIZIO
PRIMA E SECONDA sezione	GITA O ALLO ZOOM O MUSEO A COME AMBIENTE	09.30 -16.00	maggio	Autobus	TUTTE LE INSEGNANTI IN SERVIZIO
PRIMA E SECONDA sezione	CASTELLO DI MONCRIVELLO	14.00 -16.00	giugno	A PIEDI	TUTTE LE INSEGNANTI IN SERVIZIO
PRIMA E SECONDA sezione	SANTUARIO DI MIRALTA MONCRIVELLO	TUTTA LA GIORNATA	giugno	pulmino del comune	TUTTE LE INSEGNANTI IN SERVIZIO

SCUOLA PRIMARIA

ALICE CASTELLO

classe	destinazione	durata	periodo	mezzo di trasporto	accompagnatori
1A	Pettinengo - cascina Rovet o Borgo d'Ale - Ippica	intera giornata	aprile/ maggio	scuolabus	Piccinin Lorena Riva Simona



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Borgodalese		2023		Russo Enrica Cotevino Rosa
2A	Sala Biellese - Rifugio degli Asinelli	intera giornata	aprile/ maggio 2023	scuolabus	Ugliono Luisella Ruffa Anna Di Domenico Gabriella Panti Sonia
3A	Pettinengo - cascina Rovet	intera giornata	aprile/ maggio 2023	scuolabus	Ugliono Luisella Ruffa Anna Di Domenico Gabriella Carbone Loredana
4A	Torino - Museo Egizio	intera giornata	aprile 2023	autobus	Sarasso Michela Riva Simona
5A	Pray B.se - Fabbrica della Ruota e Masserano - diga	intera giornata	aprile 2023	scuolabus	Salussolia Caterina Sarasso Michela Cogo Valentina Marino Emanuela
5A	Chivasso - Canale Cavour	mezza	maggio	scuolabus	Salussolia



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		giornata	2023		Caterina Sarasso Michela Cogo Valentina Marino Emanuela
5A	Borgo d'Ale- Continuità scuola Secondaria	mezza giornata	Gennaio	scuolabus	Salussolia Caterina Sarasso Michela Cogo Valentina Marino Emanuela
TUTTE LE CLASSI	Uscite a piedi sul territorio	mezza giornata	in corso d'anno		Tutte le insegnanti

BORGO D'ALE

classe	destinazione	durata	periodo	mezzo di trasporto	accompagnatori
1A	Libreria Mondadori	mattinata	23/03/2022	scuolabus	Crittino Tatiana Vercellone Silvia
2A	Libreria Mondadori	mattinata	marzo/aprile	scuolabus	Andorno Franca



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

3A	Museo Borgogna	mattinata	marzo/aprile	scuolabus	Pinna Enrica
4A	Libreria Mondadori	mattinata	09/03/2022	scuolabus	Crittino Tatiana Vercellone Silvia
4A	Museo Egizio	giornata intera	data da definire	Autobus	I docenti in servizio
5A	Mac Vercelli	mattinata	marzo/aprile	scuolabus	Pinna Enrica- Pasteris Sara
5A	Libreria Mondadori	mattinata	marzo/aprile	scuolabus	Andono Franca- Pasteris Sara
Tutte le classi	Parc Animalier (Introd)	giornata intera	maggio	Autobus	Tutti i docenti in servizio
Tutte le classi	Centro Ippico Borgodalese e Chalet delle Api (Borgo d'Ale)	giornata intera	giugno	scuolabus	Tutti i docenti in servizio
Tutte le classi	Uscite a piedi sul territorio	mezza giornata	in corso d'anno		Tutti i docenti in servizio

CIGLIANO



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

classe	destinazione	durata	periodo	mezzo di trasporto	accompagnatori
1A	museo Borgogna	mattinata	20/12/2022	scuolabus	Ferrero Anna Conte Giacomo
2A	museo Borgogna	mattinata	15/12/2022	scuolabus	Pasteris Stefania Argentero Giuseppina
3A - 3B	Petiva - Festa dell'Albero	mattinata	21/11/2022	scuolabus (fuori conteggio)	Pasteris Stefania Germano Davide Rigazio Anna
1A - 2A - 3A - 3B	Safari Park (Varallo Pombia)	Intera giornata	aprile - maggio 2023	Autobus	8 docenti in servizio
4A - 4B	Torino - museo Egizio	Intera giornata	aprile - maggio 2023	Autobus (con Alice Castello e Borgo d'Ale)	docenti in servizio (7 insegnanti)
4A	Vivere i parchi (Candia Canavese)	mattinata	aprile - maggio 2023	scuolabus	docenti in servizio (3 insegnanti)
4B	Vivere i parchi (Candia Canavese)	mattinata	aprile - maggio 2023	scuolabus	docenti in servizio (4 insegnanti)



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

5A - 5B	Aosta Romana	Intera giornata	28/03/2023	Autobus	docenti in servizio (7 insegnanti)
5A	Viverone	mattinata	aprile - maggio 2023	scuolabus	docenti in servizio (4 insegnanti)
5B	Viverone	mattinata	aprile - maggio 2023	scuolabus	docenti in servizio (4 insegnanti)
1A - 2A - 3A - 3B - 4A 4B - 5A - 5B	territorio di Cigliano	orario scolastico	durante il corso dell'anno scolastico	a piedi	docenti in servizio

MONCRIVELLO

classe	destinazione	durata	periodo	mezzo di trasporto	accompagnatori
1A, 2A, 5A	Torino piazza Castello: arrivo con l'autobus	giornata	19 aprile	Autobus	docenti in servizio (9/10 insegnanti)



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

3A, 4A andiamo tutti a Torino, arriviamo in Piazza Castello poi ci dividiamo in 2 gruppi uno va allo spettacolo e l'altro al laboratorio del Xchè; al pomeriggio tutte le classi vanno al Museo del cinema.	Metode didattiche: Teatro Carignano e Museo del cinema. Laboratorio del Xchè Museo del cinema				
1A, 2A	Centro ippico borgodalese	mezza giornata	marzo - aprile	scuolabus	docenti delle classi (2 insegnanti)
5A	Macam - Maglione	mezza giornata	marzo - aprile	scuolabus	docenti delle classi (2 insegnanti)
3A, 4A	Vivere i parchi (Candia Canavese)	mattinata	aprile - maggio	scuolabus	docenti in servizio (3/4 insegnanti)
1A, 2A, 3A, 4A, 5A	territorio di Moncrivello	orario scolastico	anno scolastico 2022/2023	a piedi	docenti in servizio



SCUOLA SECONDARIA

Plessi di BORGO D'ALE E CIGLIANO

classe	destinazione	durata	periodo	mezzo di trasporto	accompagnatori
classi prime	Milano - Museo della Scienza e della Tecnica (visita e laboratori)	intera giornata	marzo-aprile	Autobus	
classi prime	Castello di Fenis - Issogne e laboratorio alla malga	intera giornata	aprile - maggio	Autobus	
classi seconde	Milano - Magici Castelli (escape room)- Museo della Scienza e della Tecnica	intera giornata	marzo-aprile	Autobus	
classi seconde	Genova (visita al centro storico) - Museo Galata - Acquario	intera giornata	aprile - maggio	Autobus	
2A (Borgo d'Ale) + 3C (Cigliano)	San Pietro in Bose + MACAM Maglione	orario scolastico	aprile-maggio	a piedi	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

classi terze	Planetario Pino Torinese - Torino sotterranea e/o Museo del Risorgimento	intera giornata	marzo-aprile	Autobus	
classi terze	Gita di tre giorni - 1°giorno: Grotte di Antro del Corchia (o in alternativa visita di Siena) - 2°giorno: visita di Firenze - 3°giorno: visita del Parco Collodi o Pisa	tre giorni	19-20-21 aprile	Autobus	Critto, Vidano, Treccani, Rossi...

Plesso di CIGLIANO

classe	destinazione	durata	periodo	mezzo di trasporto	accompagnatori
2A, 2B, 3A, 3B, 3C	Ivrea Laboratorio - Museo Tecnologico@mente (visita museo+laboratori didattici)	intera giornata	marzo-aprile	Autobus	
3A, 3B, 3C	Elevatore idraulico di Cigliano e/o Mulino della Boscherina	orario scolastico	aprile-maggio	scuolabus anche a	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

				piedi	
--	--	--	--	-------	--



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Alimentazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumentare le conoscenze relative alle indicazioni delle linee guida italiane per una sana alimentazione (piramide degli alimenti, alimentazione in adolescenza, etc);



Incrementare l'attività fisica, (utilizzo della piramide dell'attività fisica), riflettendo sui vantaggi di uno stile di vita più attivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto Comprensivo aderisce alle proposte progettuali della ASL di Vercelli, che prevede attività formative nelle classi volte al miglioramento dello stile alimentare e dei livelli di attività fisica, seguite dalla realizzazione di prodotti, anche digitali, su quanto appreso.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● Montagna: un respiro di vita

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- Informare i ragazzi dei benefici per la salute dell'attività fisica legata alla montagna;
- Educare ad uno stile di vita salubre e al contatto con la natura;
- Illustrare come effettuare escursioni in sicurezza.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto Comprensivo aderisce alla progettualità della ASL di Vercelli che effettua incontri informativi di un'ora per ogni classe aderente tenuti da un Accompagnatore di Alpinismo Giovanile del CAI (Club Alpino Italiano) per promuovere l'attività motoria e l'educazione ambientale attraverso l'avvicinamento alla montagna.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dispositivi mobili:
quando e come
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In ambiente scolastico non è previsto l'uso dei dispositivi mobili se non per attività didattiche opportunamente motivate e secondo il documento predisposto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, che espone i dieci punti per l'uso dei dispositivi mobili a scuola. Tali linee programmatiche guidano i docenti del Comprensivo nella programmazione e realizzazione di attività didattiche che fanno uso della tecnologia. In tal modo l'Istituto intende far conoscere il processo di coinvolgimento consapevole della tecnologia al servizio della didattica promuovendo negli alunni l'utilizzo responsabile dei dispositivi personali, in una azione congiunta con i docenti. Il risultato atteso è l'utilizzo in classe dei dispositivi personali solo ed esclusivamente in momenti di apprendimento espressamente indicati dal docente, evitandone l'uso per scopi estranei alle attività didattiche.

Titolo attività: Connettività
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Il Comprensivo, in sinergia con i Comuni di appartenenza dei suoi 10 plessi scolastici e con le associazioni presenti sul territorio, offre alla propria utenza scolastica la connessione fino a 20 megabyte e utilizza i finanziamenti dell'azione #3 per l'acquisto, installazione e ricambio di dispositivi di potenziamento del segnale, in modo da garantire costantemente l'accesso alla rete internet. L'Istituto ha ottenuto il finanziamento "PON RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS", in corso di realizzazione, per supportare il potenziamento delle dotazioni strumentali tecnologiche e la metodologia didattica innovativa.

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto comprensivo Don Evasio Ferraris implementa l'azione di cablaggio delle aule dei plessi scolastici in modo da garantire l'accesso alle reti cablate e wireless a tutti i punti erogazione. Al fine di arrivare a tale obiettivo, ha aderito all'Avviso pubblico n. 20480 20/7/21 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità



Ambito 1. Strumenti

Attività

d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”, con il progetto - codice 13.1.1A-FESRPON-PI-2021-25 - *Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici*, per cui ha ottenuto un finanziamento dell'importo di € 76.809,44. (lettera di autorizzazione progetto prot. Prot. AOODGEFID - 0040055 del 14/10/2021).

Titolo attività: Atelier Creativo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tra gli ambienti didattici di recente allestimento si novera l'[Atelier Creativo](#), realizzato sulla base del progetto giunto al quattordicesimo posto in graduatoria regionale. Ubicato in aula Exhedra presso la scuola secondaria di Borgo d'Ale, promuove la didattica laboratoriale incentrata sul pensiero computazionale, la programmazione di robot e il making. Le attrezzature propongono soluzioni adatte ad ogni livello scolastico, per la fruizione di tutti gli alunni dei diversi ordini di scuola. Si propongono



Ambito 1. Strumenti

Attività

laboratori di robotica educativa in orario extrascolastico per gli alunni della secondaria, per la partecipazione a eventi e competizioni nazionali e internazionali.

Titolo attività: Digital Board
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Digital Board trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

L'Istituto comprensivo Don Evasio Ferraris intende proseguire con l'azione di adeguamento e dotazione degli spazi didattici di attrezzature basilari per la didattica digitale integrata al fine di implementare ulteriormente la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione della scuola. A tal fine ha aderito all'Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico



Ambito 1. Strumenti

Attività

13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Nota MI prot. n. 28966 del 6/09/2021, con il progetto codice 13.1.2A-FESR PON-PI-2021-361 Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica, per cui ha ottenuto un finanziamento dell'importo di € 55.448,90. (lettera di autorizzazione del MI prot. n. AOODGEFID - 0042550 del 2/11/2021). Grazie a tale PON la scuola si è dotata di ulteriori monitor interattivi per le classi e di nuovi computer per la segreteria scolastica.

Titolo attività: Ambienti per didattica integrata

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto comprensivo Don Evasio Ferraris intende portare avanti l'azione ministeriale tesa al potenziamento dell'apprendimento delle STEM finalizzato ad accrescere nelle studentesse e negli studenti le competenze tecniche, creative, digitali, le competenze di comunicazione e collaborazione, le capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico, oltre alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare ed accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. A tal fine ha aderito all' Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021,



Ambito 1. Strumenti

Attività

n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), ed è rientrato tra le istituzioni scolastiche, classificatesi alle prime 3.231 posizioni, risultando ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". (Nota di autorizzazione per l'attuazione del progetto prot. 43717 del 10/11/2021)

Titolo attività: Aula innovativa
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 novembre 2018, prot. n. 762, il Ministero ha promosso la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. L'aula innovativa è stata allestita nel plesso di



Ambito 1. Strumenti

Attività

scuola secondaria di Cigliano ed è dotata di strumentazione per robotica, videomaking, Virtual Reality e fotografia ed elettronica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Comprensivo promuove l'utilizzo della tecnologia nella didattica quotidiana in modo trasversale, per potenziare le digital skills sia dei docenti che degli alunni. L'Istituto ha adottato l'utilizzo della Google Workspace per tutti gli ordini di scuola, declinandone l'uso a seconda dell'età e del contesto, compresa la Didattica a Distanza. Numerosi sono i progetti interni che promuovono il pensiero computazionale (Avvio alla Robotica educativa) e l'[alfabetizzazione informatica](#) (Certificazione Eipass Junior) in tutti gli ordini scolastici. La cittadinanza digitale viene potenziata inoltre con i gemellaggi elettronici in [e-Twinning](#), la cui qualità, certificata dai numerosi Quality Labels ottenuti, ha permesso di ottenere la denominazione di Scuola E-Twinning.

Titolo attività: Coding in classe

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria utilizzano non solo gli strumenti dell'Atelier Creativo allestito presso la secondaria di I grado di Borgo d'Ale, ma anche la strumentazione acquisita nell'aula innovativa allestita presso la secondaria di I grado di Cigliano, per far sperimentare agli alunni attività di coding a partire dalle Blue-Bot. L'Animatore Digitale predispone sessioni formative per i docenti sull'utilizzo della piattaforma code.org e promuove la diffusione di [Programmailfuturo](#), progetto Miur riconosciuto come eccellenza europea per l'istruzione digitale. Si intende diffondere il coding a tutta l'utenza, tramite la partecipazione all'Ora del Codice. In classe è proposto il linguaggio a blocchi [Scratch](#) tramite la [piattaforma](#) online [e Coblaks](#) tramite la piattaforma [Cospaces](#). Gli alunni partecipano a competizioni nazionali, come l' [Italian Scratch Festival](#), e internazionali (eventi [Codeweek](#): Coding Jam e Coder Dojo). Nella scuola secondaria si promosso la modellazione 3D con [Tinkercad](#) e la creazione di storytelling digitale con [Cospaces](#).

Titolo attività: Biblioteca Scolastica
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Comprensivo ha sottoscritto l'accordo d'uso a Qloud.scuola, piattaforma gratuita open source per la gestione della biblioteca scolastica progettata espressamente per i bisogni e le necessità della Biblioteca Scolastica Innovativa del terzo millennio. La



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

biblioteca è stata denominata [Evasione Letteraria](#) e verrà progressivamente implementata con i volumi presenti in ciascun plesso, ai fini del prestito d'uso agli alunni e della promozione alla lettura. E' stato individuato un docente referente di istituto per la Biblioteca scolastica innovativa, il quale sta frequentando specifica formazione a livello nazionale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Snodo formativo e
mobilità
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Comprensivo è stato [SNODO FORMATIVO TERRITORIALE](#) per la formazione in servizio del personale della scuola (Avviso MIUR 2670/2016). L'Animatore Digitale ha effettuato un [percorso di formazione](#) Erasmus + Ka1 all'estero (Svezia e Danimarca) partecipando al progetto Nuove Competenze Europee per Animatori Digitali attivato dall'USR-Piemonte. L'Istituto scolastico ha acquisito in tal modo competenze organizzative e didattiche che si riversano direttamente sulla formazione dell'utenza scolastica. Un componente del Team dell'Innovazione sta partecipando ad un secondo progetto di mobilità per docenti, promosso nuovamente dall'USR-Piemonte.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Multimedialità
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Comprensivo si è dotato di Animatore Digitale, formato attraverso un percorso dedicato, che svolge attività di formazione interna (Caffé Digitali rivolti ai docenti, supporto e tutoraggio in percorsi di formazione online), coinvolgimento della comunità scolastica con attività collegate alla Settimana del PNSD e creazione di soluzioni innovative. I docenti di ogni ordine e grado partecipano a momenti di formazione e aggiornamento interni per favorire sugli alunni la ricaduta delle competenze didattiche acquisite dai singoli docenti.

Titolo attività: Assistente tecnico
d'Istituto
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo si avvale della professionalità di un Assistente tecnico, in condivisione con altre scuole di Ambito. L'Assistente è a disposizione dei dieci plessi per una giornata settimanale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ALICE CASTELLO - VCAA80601A

ORTENSIA MARENGO CIGLIANO - VCAA80602B

SCUOLA INFANZIA BORGO D'ALE - VCAA80603C

SCUOLA INFANZIA MONCRIVELLO - VCAA80604D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

FINALITA' EDUCATIVE GENERALI

La Scuola dell'Infanzia si colloca nel sistema educativo nazionale di istruzione e formazione che delinea un percorso coerente ed unitario, nella sua ispirazione pedagogica.

Questa istituzione, in aperta collaborazione con i genitori, rappresenta un momento fondamentale per lo sviluppo di identità, autonomia e competenze di tutti i bambini e le bambine.

Le sue peculiari caratteristiche di ambiente di vita, di relazione e di apprendimento, la configurano infatti, come esperienza decisiva per la crescita personale e sociale, grazie all'incontro con i coetanei, con gli adulti responsabili professionalmente, con i segni e i linguaggi della cultura di appartenenza.

L'organizzazione degli spazi e dei tempi è elemento indispensabile a determinare la qualità pedagogica dell'ambiente educativo e va di pari passo con la progettazione delle attività didattiche e pertanto costituisce oggetto di programmazione e verifica.

FINALITA' DELLA SCUOLA

- Maturazione dell'identità
- Sviluppo dell'autonomia
- Acquisizione delle competenze
- Educazione alla cittadinanza

Maturazione dell'identità: sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri



nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio unico, compagni, maschio, femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

Sviluppo dell'autonomia: sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni, esplorare la realtà e comprendere le regole di vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando opinioni, scelte e comportamenti assumendo atteggiamenti responsabili.

Acquisizione delle competenze: sviluppare le competenze significa imparare a riflettere sulla esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, a riflettere e negoziare i significati.

TRAGUARDI E COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

La Scuola dell'Infanzia favorisce l'apprendimento di comportamenti fondamentali e di conoscenze iniziali utili per acquisire le competenze successive e per rapportarsi con la società. Riferimento ineludibile sono le variabili esistenti nelle concrete situazioni di vita dei bambini; occorre, in particolare, ripensare in chiave educativa quei tratti di fragilità e quei bisogni di protezione che caratterizzano l'identità dei piccoli di oggi. Ne deriva l'esigenza di una interpretazione personalizzata della vita di ogni bambino, del suo bisogno di essere accolto e riconosciuto e delle sue peculiari possibilità di sviluppo.

DIDATTICA CURRICOLARE E CAMPI DI ESPERIENZA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono la curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono all'alunno, opportunamente guidato, di approfondire e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Gli insegnanti individuano, dietro i campi di esperienza il delinearsi delle conoscenze e dei loro alfabeti. In particolare nella scuola i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità.

I campi di esperienza sono i seguenti:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica si configura come insegnamento trasversale alla cittadinanza: sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono con le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione dal punto di vista dell'altro. E' il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le basi in ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

VALUTAZIONE

La scuola dell'Infanzia è chiamata ad assumere decisioni in merito ai tempi ed ai criteri di valutazione dei bambini. Predisporre anche le modalità per la registrazione e la comunicazione dell'esito del percorso educativo durante il colloquio con la famiglia e il confronto con le insegnanti della scuola Primaria.

La valutazione è volta ad effettuare un bilancio finale in merito sia agli approfondimenti degli alunni sia alle scelte didattiche ed educative attuate dagli insegnanti. Supporto principale della valutazione del bambino è l'osservazione occasionale e sistematica: delle sue capacità di apprendimento e di attenzione, della sua partecipazione, del metodo di lavoro e dei suoi elaborati grafici; per considerare i traguardi raggiunti da ognuno e accorgersi delle conquiste avvenute e di eventuali bisogni.

I ritmi e gli stili di apprendimento di ogni bambino diventeranno oggetto di riflessione per "rivedere, adeguare, riprogettare" i percorsi educativi e didattici.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I. C. DON E. FERRARIS CIGLIANO - VCIC80600D

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

FINALITA' EDUCATIVE GENERALI

La Scuola dell'Infanzia si colloca nel sistema educativo nazionale di istruzione e formazione che delinea un percorso coerente ed unitario, nella sua ispirazione pedagogica. Questa istituzione, in aperta collaborazione con i genitori, rappresenta un momento fondamentale per lo sviluppo di identità, autonomia e competenze di tutti i bambini e le bambine. Le sue peculiari caratteristiche di ambiente di vita, di relazione e di apprendimento, la configurano infatti, come esperienza decisiva per la crescita personale e sociale, grazie all'incontro con i coetanei, con gli adulti responsabili professionalmente, con i segni e i linguaggi della cultura di appartenenza. L'organizzazione degli spazi e dei tempi è elemento indispensabile a determinare la qualità pedagogica dell'ambiente educativo e va di pari passo con la progettazione delle attività didattiche e pertanto costituisce oggetto di programmazione e verifica.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.



5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- 6.Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
12. Acquisire minime competenze digitali
13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

DIDATTICA CURRICOLARE E CAMPI DI ESPERIENZA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono la curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono all'alunno, opportunamente guidato, di approfondire e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Gli insegnanti individuano, dietro i campi di esperienza il delinearsi delle conoscenze e dei loro alfabeti. In particolare nella scuola i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità.

I campi di esperienza sono i seguenti:

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, e colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'Infanzia è chiamata ad assumere decisioni in merito ai tempi ed ai criteri di valutazione dei bambini. Predisporre anche le modalità per la registrazione e la comunicazione dell'esito del percorso educativo durante il colloquio con la famiglia e il confronto con le insegnanti della scuola Primaria. La valutazione è volta ad effettuare un bilancio finale in merito sia agli approfondimenti degli alunni sia alle scelte didattiche ed educative attuate dagli insegnanti. Supporto principale della valutazione del bambino è l'osservazione occasionale e sistematica: delle sue capacità di apprendimento e di attenzione, della sua partecipazione, del metodo di lavoro e dei suoi elaborati grafici; per considerare i traguardi raggiunti da ognuno e accorgersi delle conquiste avvenute e di eventuali bisogni. I ritmi e gli stili di apprendimento di ogni bambino diventeranno oggetto di riflessione per "rivedere, adeguare, riprogettare" i percorsi educativi e didattici.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

FINALITA' DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il primo ciclo persegue come finalità fondamentale la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla, la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura l'accesso facilitato per gli alunni disabili, organizza percorsi individualizzati per gli alunni in difficoltà di apprendimento, predisporre particolari forme di accoglienza e integrazione per gli alunni stranieri, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, valorizza il talento e l'inclinazione di ciascuno e persegue con ogni mezzo, il miglioramento della qualità del sistema stesso dell'istruzione.

In questa prospettiva, essa accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

IL SENSO DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA

La scuola non solo fornisce un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, ma promuove anche un percorso di attività nel quale l'alunno può assumere un ruolo attivo nell'apprendimento, sviluppando al meglio le proprie inclinazioni e potenzialità. Il primo ciclo di istruzione prepara alle scelte decisive della vita, ma in primis favorisce l'orientamento verso gli studi successivi; per questo propone situazioni e contesti educativi che aiutino gli alunni a capire il mondo e ad assumere un atteggiamento riflessivo, critico e analitico di fronte a nuove realtà. Favorisce, inoltre, lo sviluppo delle capacità necessarie a riconoscere e gestire le proprie emozioni, per acquisire un adeguato



senso di responsabilità che porti a 'far bene il proprio lavoro e a interagire nel reciproco rispetto delle persone. Il progetto educativo condiviso con le famiglie deve essere continuo e non legato all'emergenza.

L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso la graduale acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, la quale si arricchisce e si allarga nel contatto e nell'integrazione con le altre culture con cui conviviamo. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, si pone come scuola formativa offrendo l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. La padronanza di strumenti di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazione di svantaggio.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola del primo ciclo costituisce un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi e un approccio operativo verso la conoscenza. Particolare rilievo ha la biblioteca scolastica, luogo privilegiato per la lettura, la scoperta della pluralità di libri, che sostiene lo studio autonomo e l'apprendimento continuo. Nel processo di apprendimento, inoltre, ogni alunno porta una grande ricchezza di esperienze e di conoscenze, che devono essere valorizzate: in questo modo l'allievo riesce a dare un senso a ciò che sta imparando. Per evitare, invece, che si vengano a creare delle disuguaglianze, è opportuno attuare interventi adeguati nei riguardi della 'diversità', per integrare al meglio gli alunni stranieri o quelli con disabilità; pertanto la scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli alunni. Altri due punti fondamentali sono: la promozione dell'esplorazione e della scoperta, al fine di avvicinare gli studenti al gusto della ricerca e di migliorare un approccio critico, e l'incoraggiamento all'apprendimento collaborativo, poiché imparare non è solo un processo individuale, ma prevede differenti forme di interazione e di collaborazione. Un aspetto da non sottovalutare è l'acquisizione della consapevolezza del modo di apprendere, cioè imparare ad apprendere. L'alunno deve riconoscere le difficoltà incontrate, adottare strategie adeguate per superarle, prendere atto degli errori commessi, avendo coscienza che non rappresentano un segno di sconfitta, ma un punto di partenza su cui costruire il proprio metodo di apprendimento. Infine la scuola favorisce la realizzazione di attività didattiche a livello laboratoriale per migliorare l'operatività di ciascuno e allo stesso tempo aprire un dialogo e una riflessione comune.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

I docenti del nostro Istituto hanno consolidato una solida tradizione di lavoro collegiale. Partendo dagli obiettivi generali desunti dalle Indicazioni Nazionali, dapprima hanno steso ed elaborato i Piani di studio relativi ad ogni classe e disciplina. Ogni Team ha potuto personalizzare il programma in base alle esigenze di ogni classe e alunno. Il lavoro è stato monitorato dai docenti stessi. In seguito,



partendo dalle Unità di apprendimento presenti nei Piani di studio (PPS), si è rielaborata una programmazione per competenze.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Negli ultimi tempi, la scuola, in generale, è stata chiamata a rapidi cambiamenti e ad una partecipazione più attiva nella costruzione del "sociale" non solo assolvendo il tradizionale compito di ampliare le competenze, ma contribuendo al rinforzo dei valori. Per assumere a pieno titolo la propria responsabilità sociale, diventa per la scuola indispensabile riconoscere i propri compiti, sapere come realizzarli e soprattutto renderne conto con sicurezza ai propri "portatori d'interesse" dimostrando il proprio valore aggiunto, ma tutt'altro che secondario. Da parecchi anni, la scuola del Primo Ciclo, sta meditando con attenzione sul difficile compito della valutazione. In diverse occasioni, i collegi di settore si sono confrontati su che cosa significhi valutare, sui processi che ciò mette in moto tale attività, ma soprattutto su quale atteggiamento di rendicontazione attuare per comunicare efficacemente i risultati agli utenti. Si è giunti alle seguenti conclusioni. La valutazione è un'attività che coinvolge più soggetti:

- i docenti perché possono regolare e riorientare l'azione didattica,
- le famiglie perché ricevono informazioni sui processi di formazione dei figli,
- gli alunni perché possano conoscere i progressi compiuti e gli obiettivi da perseguire.

La valutazione è un processo che permette di confrontare i risultati raggiunti dagli alunni con gli obiettivi prescelti dal team docente. Essa può riferirsi al rendimento del gruppo classe a cui l'allievo appartiene, comparando la situazione del singolo con quella media degli altri, oppure in riferimento alla potenzialità del soggetto e alla sua condizione di partenza. In ogni caso i due criteri, quello della valutazione comparativa e quello della valutazione individuale, non vanno confusi, ma anzi, vanno integrati. Sono da intendere quali strumenti ufficiali di valutazione: il registro elettronico, le prove di verifica e il verbale della riunione di Interclasse e dei Consigli di Classe. Inoltre, il quaderno dell'alunno costituisce elemento importante ai fini della valutazione in itinere del processo di apprendimento. Siccome "valutare" significa "dare valore" a ciò che il discente sa fare, si sottolinea che le singole valutazioni scritte in calce agli esercizi quotidiani sono volte a stimolare o ad incoraggiare l'alunno nell'attività di apprendimento. Per questo motivo, devono essere costruttive e mai demotivanti. Per evidenziare il livello di apprendimento raggiunto, occorrono delle prove di verifica, effettuate in determinate scadenze e riassuntive del lavoro svolto, ma non dettagliate come il percorso osservabile sul quaderno. Poiché la valutazione è un'attività collegiale, i verbali d'Interclasse e dei Consigli di classe costituiscono il documento fondamentale cui contribuisce la relazione di ogni insegnante. Al termine di ogni quadrimestre sono distribuite le apposite schede di valutazione; nei periodi intermedi (bimestri) sono organizzati colloqui informativi degli esiti disponibili sul registro elettronico. I giudizi esposti rappresentano una mediazione di tutto il lavoro svolto da ogni singolo docente anche per quanto riguarda le osservazioni sistematiche relative all'impegno e alla maturazione dell'alunno. Sono state condivise apposite rubriche di valutazione



visionabili presso il sito <https://icdonevasioferraris.edu.it> nella sezione "Didattica".

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda al sito della scuola <https://icdonevasioferraris.edu.it> e precisamente alla sezione regolamenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

In base alle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo del 4 settembre 2012, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado sono state inserite all'interno di un primo ciclo di istruzione. Questi otto anni ricoprono un periodo basilare per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni e sono necessari per acquisire competenze indispensabili a continuare ad apprendere. Se nella Scuola Primaria si ha un approccio alle conoscenze di base, nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. In essa vengono favorite una più approfondita conoscenza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali. Perciò nella scuola secondaria di 1° grado le discipline assumono connotazioni specifiche e mirano allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, applicabili a vari contesti. Al termine della classe 3^a secondaria di 1° grado viene rilasciata a ogni alunno una certificazione delle competenze acquisite, rispetto al Profilo dello Studente previsto dalle Indicazioni per il Curricolo e alle Competenze Chiave, definite a livello europeo. Per evidenziare il livello di apprendimento raggiunto, occorrono delle prove di verifica, effettuate in determinate scadenze e riassuntive del lavoro svolto, ma non dettagliate come il percorso osservabile sul quaderno. Poiché la valutazione è un'attività collegiale, i verbali d'Interclasse e dei Consigli di classe costituiscono il documento fondamentale cui contribuisce la relazione di ogni insegnante. Al termine di ogni quadrimestre sono distribuite le apposite schede di valutazione; nei periodi intermedi (bimestri) sono organizzati colloqui informativi degli esiti disponibili sul registro elettronico. I giudizi esposti rappresentano una mediazione di tutto il lavoro svolto da ogni singolo docente anche per quanto riguarda le osservazioni sistematiche relative all'impegno e alla maturazione dell'alunno. Per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado è prevista una valutazione periodica, quadrimestrale, e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. La valutazione nelle classi intermedie avviene per scrutinio, mentre per le classi terminali, terzo anno di scuola media, avviene per esame di Stato. Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Per casi eccezionali, l'istituzione scolastica può autonomamente stabilire motivazioni al suddetto limite. Il corso di studi si conclude con l'esame di



Stato il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del 2° ciclo. Con il titolo di licenza finale, verrà consegnata all'alunno la certificazione delle competenze. Per gli alunni in situazione di handicap psichico, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il Consiglio di classe valuta comunque i risultati dell'apprendimento con l'attribuzione di giudizi o di voti relativi esclusivamente al PEI. In sede di esame conclusivo del ciclo sono predisposte prove con possibilità di tempi aggiuntivi per eseguirle.

Le rubriche di valutazione, sia per la scuola Primaria sia Secondaria di I grado, si trovano al seguente link nell'area Didattica del sito della scuola: <https://icdonevasioferraris.edu.it/pagina/118-rubriche-21-22>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del comportamento il link è il seguente:
<https://icdonevasioferraris.edu.it/pagina/118-rubriche-21-22>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per i criteri richiesti seguire il seguente link: <https://icdonevasioferraris.edu.it/pagina/77-regolamenti>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per i criteri richiesti seguire il seguente link: <https://icdonevasioferraris.edu.it/pagina/77-regolamenti>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



DON EVASIO FERRARIS -CIGLIANO- - VCMM80601E

ANNA FRANK - VCMM80602G

Criteri di valutazione comuni

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO: SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

In base alle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo del 4 settembre 2012, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado sono state inserite all'interno di un primo ciclo di istruzione. Questi otto anni ricoprono un periodo basilare per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni e sono necessari per acquisire competenze indispensabili a continuare ad apprendere.

Se nella Scuola Primaria si ha un approccio alle conoscenze di base, nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. In essa vengono favorite una più approfondita conoscenza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

E' compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola primaria.

Obiettivi irrinunciabili sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

Accanto a tali valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana e consente agli allievi di individuarne e di rispettarne i principi fondamentali.

Perciò nella scuola secondaria di 1° grado le discipline assumono connotazioni specifiche e mirano allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, applicabili a vari contesti.

Al termine della classe 3^a secondaria di 1° grado viene rilasciata a ogni alunno una certificazione delle competenze acquisite, rispetto al Profilo dello Studente previsto dalle Indicazioni per il Curricolo e alle Competenze Chiave, definite a livello europeo.

Per evidenziare il livello di apprendimento raggiunto, occorrono delle prove di verifica, effettuate in determinate scadenze e riassuntive del lavoro svolto, ma non dettagliate come il percorso osservabile sul quaderno.

Poiché la valutazione è un'attività collegiale, i verbali d'Interclasse e dei Consigli di classe



costituiscono il documento fondamentale cui contribuisce la relazione di ogni insegnante. Al termine di ogni quadrimestre sono distribuite le apposite schede di valutazione; nei periodi intermedi (bimestri) sono organizzati colloqui informativi degli esiti disponibili sul registro elettronico. I giudizi esposti rappresentano una mediazione di tutto il lavoro svolto da ogni singolo docente anche per quanto riguarda le osservazioni sistematiche relative all'impegno e alla maturazione dell'alunno.

Per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado è prevista una valutazione periodica, quadrimestrale, e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. La valutazione nelle classi intermedie avviene per scrutinio, mentre per le classi terminali, terzo anno di scuola media, avviene per esame di Stato. Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Per casi eccezionali, l'istituzione scolastica può autonomamente stabilire motivazioni al suddetto limite. Il corso di studi si conclude con l'esame di Stato il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del 2° ciclo. Con il titolo di licenza finale, verrà consegnata all'alunno la certificazione delle competenze.

Per gli alunni in situazione di handicap psichico, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il Consiglio di classe valuta comunque i risultati dell'apprendimento con l'attribuzione di giudizi o di voti relativi esclusivamente al PEI. In sede di esame conclusivo del ciclo sono predisposte prove con possibilità di tempi aggiuntivi per eseguirle.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CIGLIANO - VCEE80601G

BORGIO D'ALE - VCEE80602L

ALICE CASTELLO "G. BALLARIO" - VCEE80603N

MONCRIVELLO - VCEE80604P

Criteri di valutazione comuni

FINALITA' DELLA SCUOLA PRIMARIA



Il primo ciclo persegue come finalità fondamentale la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla, la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura l'accesso facilitato per gli alunni disabili, organizza percorsi individualizzati per gli alunni in difficoltà di apprendimento, predispone particolari forme di accoglienza e integrazione per gli alunni stranieri, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, valorizza il talento e l'inclinazione di ciascuno e persegue con ogni mezzo, il miglioramento della qualità del sistema stesso dell'istruzione.

In questa prospettiva, essa accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

IL SENSO DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA

La scuola non solo fornisce un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, ma promuove anche un percorso di attività nel quale l'alunno può assumere un ruolo attivo nell'apprendimento, sviluppando al meglio le proprie inclinazioni e potenzialità.

Il primo ciclo di istruzione prepara alle scelte decisive della vita, ma in primis favorisce l'orientamento verso gli studi successivi; per questo propone situazioni e contesti educativi che aiutino gli alunni a capire il mondo e ad assumere un atteggiamento riflessivo, critico e analitico di fronte a nuove realtà. Favorisce, inoltre, lo sviluppo delle capacità necessarie a riconoscere e gestire le proprie emozioni, per acquisire un adeguato senso di responsabilità che porti a 'far bene il proprio lavoro e a interagire nel reciproco rispetto delle persone.

Il progetto educativo condiviso con le famiglie deve essere continuo e non legato all'emergenza.

L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso la graduale acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, la quale si arricchisce e si allarga nel contatto e nell'integrazione con le altre culture con cui conviviamo.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, si pone come scuola formativa offrendo l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. La padronanza di strumenti di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazione di svantaggio.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola del primo ciclo costituisce un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi e un approccio operativo verso la



conoscenza. Particolare rilievo ha la biblioteca scolastica, luogo privilegiato per la lettura, la scoperta della pluralità di libri, che sostiene lo studio autonomo e l'apprendimento continuo.

Nel processo di apprendimento, inoltre, ogni alunno porta una grande ricchezza di esperienze e di conoscenze, che devono essere valorizzate: in questo modo l'allievo riesce a dare un senso a ciò che sta imparando.

Per evitare, invece, che si vengano a creare delle disuguaglianze, è opportuno attuare interventi adeguati nei riguardi della 'diversità', per integrare al meglio gli alunni stranieri o quelli con disabilità; pertanto la scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli alunni.

Altri due punti fondamentali sono: la promozione dell'esplorazione e della scoperta, al fine di avvicinare gli studenti al gusto della ricerca e di migliorare un approccio critico, e l'incoraggiamento all'apprendimento collaborativo, poiché imparare non è solo un processo individuale, ma prevede differenti forme di interazione e di collaborazione.

Un aspetto da non sottovalutare è l'acquisizione della consapevolezza del modo di apprendere, cioè imparare ad apprendere. L'alunno deve riconoscere le difficoltà incontrate, adottare strategie adeguate per superarle, prendere atto degli errori commessi, avendo coscienza che non rappresentano un segno di sconfitta, ma un punto di partenza su cui costruire il proprio metodo di apprendimento. Infine la scuola favorisce la realizzazione di attività didattiche a livello laboratoriale per migliorare l'operatività di ciascuno e allo stesso tempo aprire un dialogo e una riflessione comune.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

I docenti del nostro Istituto hanno consolidato una solida tradizione di lavoro collegiale. Partendo dagli obiettivi generali desunti dalle Indicazioni Nazionali, dapprima hanno steso ed elaborato i Piani di studio relativi ad ogni classe e disciplina. Ogni Team ha potuto personalizzare il programma in base alle esigenze di ogni classe e alunno. Il lavoro è stato monitorato dai docenti stessi. In seguito, partendo dalle Unità di apprendimento presenti nei Piani di studio (PPS), si è rielaborata una programmazione per competenze.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Negli ultimi tempi, la scuola, in generale, è stata chiamata a rapidi cambiamenti e ad una partecipazione più attiva nella costruzione del "sociale" non solo assolvendo il tradizionale compito di ampliare le competenze, ma contribuendo al rinforzo dei valori.

Per assumere a pieno titolo la propria responsabilità sociale, diventa per la scuola indispensabile riconoscere i propri compiti, sapere come realizzarli e soprattutto renderne conto con sicurezza ai propri "portatori d'interesse" dimostrando il proprio valore aggiunto, ma tutt'altro che secondario. Da parecchi anni, la scuola del Primo Ciclo, sta meditando con attenzione sul difficile compito della



valutazione. In diverse occasioni, i collegi di settore si sono confrontati su che cosa significhi valutare, sui processi che ciò mette in moto tale attività, ma soprattutto su quale atteggiamento di rendicontazione attuare per comunicare efficacemente i risultati agli utenti. Si è giunti alle seguenti conclusioni.

La valutazione è un'attività che coinvolge più soggetti:

- i docenti perché possono regolare e riorientare l'azione didattica,
- le famiglie perché ricevono informazioni sui processi di formazione dei figli,
- gli alunni perché possano conoscere i progressi compiuti e gli obiettivi da perseguire.

La valutazione è un processo che permette di confrontare i risultati raggiunti dagli alunni con gli obiettivi prescelti dal team docente. Essa può riferirsi al rendimento del gruppo classe a cui l'allievo appartiene, comparando la situazione del singolo con quella media degli altri, oppure in riferimento alla potenzialità del soggetto e alla sua condizione di partenza. In ogni caso i due criteri, quello della valutazione comparativa e quello della valutazione individuale, non vanno confusi, ma anzi, vanno integrati.

Sono da intendere quali strumenti ufficiali di valutazione: il registro elettronico, le prove di verifica e il verbale della riunione di Interclasse e dei Consigli di Classe. Inoltre, il quaderno dell'alunno costituisce elemento importante ai fini della valutazione in itinere del processo di apprendimento. Siccome "valutare" significa "dare valore" a ciò che il discente sa fare, si sottolinea che le singole valutazioni scritte in calce agli esercizi quotidiani sono volte a stimolare o ad incoraggiare l'alunno nell'attività di apprendimento. Per questo motivo, devono essere costruttive e mai demotivanti e la nuova valutazione per la Primaria che si esprime mediante giudizi descrittivi nasce proprio da queste considerazioni.

Per evidenziare il livello di apprendimento raggiunto, occorrono delle prove di verifica, effettuate in determinate scadenze e riassuntive del lavoro svolto, ma non dettagliate come il percorso osservabile sul quaderno.

Poiché la valutazione è un'attività collegiale, i verbali d'Interclasse e dei Consigli di classe costituiscono il documento fondamentale cui contribuisce la relazione di ogni insegnante.

Al termine di ogni quadrimestre sono distribuite le apposite schede di valutazione; nei periodi intermedi (bimestri) sono organizzati colloqui informativi degli esiti disponibili sul registro elettronico. I giudizi esposti rappresentano una mediazione di tutto il lavoro svolto da ogni singolo docente anche per quanto riguarda le osservazioni sistematiche relative all'impegno e alla maturazione dell'alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione di educazione civica avviene collegialmente in quanto le 33 ore di lezione previste per l'intero anno scolastico non sono insegnamento affidato al singolo docente, ma a tutti gli insegnanti che costituiscono il team. Tale insegnamento ha griglie di valutazione con criteri e livelli che si possono trovare al sito della scuola: <https://icdonevasioferraris.edu.it/allegati/all/166-rubriche-educazione-civica.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento

Poiché la valutazione è un'attività collegiale, a maggior ragione la valutazione del comportamento implica un confronto tra docenti. Il comportamento non è soltanto riferito alla condotta, ma ad una serie di elementi riassunti in una tabella di valutazione a cui sono stati assegnati punteggi ben chiari. Le voci ed i punteggi inseriti in tabella sono stati oggetto di lunga discussione e riflessioni nelle riunioni plenarie di programmazione della Scuola Primaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per i criteri richiesti seguire il seguente link: <https://icdonevasioferraris.edu.it/pagina/77-regolamenti>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola attua percorsi e strategie per favorire l'inclusione di tutti gli alunni con BES. Per gli alunni con BES è previsto un protocollo redatto in ambito di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, in cui sono esplicitate le procedure per l'accoglienza e la diffusione di "buone pratiche" riguardanti gli alunni con bisogni educativi speciali. L'attuazione del protocollo è monitorata tramite questionari somministrati ad alunni e famiglie (tratti dall'Index per l'inclusione). Per gli alunni stranieri è previsto un protocollo di accoglienza al fine di favorirne la reale inclusione. Nella maggior parte dei casi si rileva una buona sinergia tra docenti curricolari e di sostegno che partecipano e collaborano alla stesura dei PEI. La scuola organizza gruppi di lavoro per definire e monitorare i Piani educativi individualizzati, favorendo i contatti con i genitori e le Asl o altri enti presenti sul territorio. I PDP sono aggiornati e verificati (durante il corso dell'anno) con regolarità. Per gli alunni stranieri sono previsti dei percorsi per favorire l'apprendimento della lingua italiana. Sono organizzate all'interno della scuola attività di formazione per il personale docente inerenti le tematiche dell'inclusione e, in alcuni plessi, sono organizzati momenti di incontro rivolti ai genitori su problematiche specifiche riguardanti tale area.

Punti di debolezza

I docenti di sostegno assegnati annualmente alla scuola spesso non sono in possesso di formazione specifica. La formazione relativamente alla tematica dell'inclusione avviene prevalentemente a livello di singoli docenti. Le pratiche inclusive necessitano ancora di una diffusione capillare a livello di plesso. Nell'organico sono presenti un numero esiguo di docenti con formazione specifica per l'insegnamento dell'italiano come L2.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono quelli con svantaggio socio economico-culturale. A questi si aggiunge un nutrito gruppo di alunni con altri bisogni educativi speciali, che necessitano piani didattici personalizzati (predisposti anche in via transitoria) che ne favoriscano l'apprendimento. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono attuati interventi di recupero e potenziamento. Sono inoltre previsti piani didattici personalizzati, predisposti dall'intero consiglio di classe/team di docenti: in essi sono evidenziati strategie e modalità per favorire il processo di apprendimento ed il successo formativo. I risultati e l'avanzamento dei progetti vengono monitorati in itinere, considerando i cambiamenti verificatisi nel processo di apprendimento dei singoli soggetti interessati dagli interventi messi in atto. Nella valutazione dei risultati raggiunti, la maggior parte degli studenti che hanno seguito attività di recupero, riesce a raggiungere gli obiettivi prefissati (esigua presenza di ripetenti). Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Le azioni previste nel PAI vengono monitorate annualmente mediante somministrazioni di questionari tratti e rielaborati dall'Index per l'inclusione.

Punti di debolezza

Nonostante negli ultimi anni siano stati attuati, in orario extracurricolare, progetti specifici facoltativi per studenti con particolari attitudini (area digitale/linguistica/espressiva), le attività devono essere ancora potenziate e incrementate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Tutti gli alunni con BES hanno diritto ad uno specifico piano: a) Piano Educativo Individualizzato a favore degli alunni con disabilità; b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012; c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi da quelli richiamati alle lettere "a" e "b". Nei predetti piani vengono esplicitati gli obiettivi didattici da raggiungere e perseguire. In aggiunta agli obiettivi specifici sono da considerare le modalità e le seguenti buone pratiche inclusive che la scuola si prefigge: 1) accoglienza socio-affettiva di tutti gli alunni nella comunità scolastica; 2) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica che tenga conto delle specifiche esigenze e risorse di apprendimento; a tale riguardo si richiamano: canale iconico (preferenza per disegni, immagini, schemi etc), canale verbale (preferenze per il testo scritto/orale), canale operativo-motorio (preferenza per manipolazioni, costruzioni etc); 3) abbattimento delle barriere architettoniche e non architettoniche interne ed esterne alla scuola; 4) comunicazione didattica e relazione di aiuto: oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'attenzione per le preferenze dell'alunno, la cura della prossemica, l'ascolto, il "registro" e il tono della voce, la modulazione dei carichi di lavoro etc. Ogni team docente predispose un piano di intervento, condiviso anche dalla famiglia, in cui risultano inserite indicazioni per metodologie, strategie, percorsi di intervento e modalità di valutazione, relativamente agli alunni con bisogni educativi speciali. Le indicazioni includono percorsi inclusivi che tengono conto anche del clima della classe e delle metodologie di intervento per affrontare l'inclusione degli alunni adottando un "denominatore comune".

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI risulta un lavoro condiviso tra vari soggetti: Personale docente, Famiglia, Esperti ASL ed eventuali altri esperti che conoscano gli alunni, le loro difficoltà e potenzialità.



L'approccio inclusivo è basato sul modello ICF. Questo strumento offre: • Una visione globale della persona puntando sullo sviluppo delle sue abilità in un contesto e in un ambiente favorevole • Un approccio orientato non esclusivamente all'erogazione di servizi, quanto al raggiungimento della massima autonomia possibile • un ambiente e un'azione dei servizi in grado di stimolare modificazioni all'interno dei vari ambiti di vita e relazione (barriere e facilitatori). Il modello ICF è utile per una lettura globale dei Bisogni Educativi Speciali in un'ottica di salute e di funzionamento, frutto di relazioni tra vari ambiti interni ed esterni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie possono diventare degli efficacissimi mediatori naturali per costruire reti di relazioni di aiuto informale tra gli alunni e la scuola. Sono coinvolte nella valorizzazione della costruzione dei saperi e nella diffusione della cultura dell'inclusione. Partendo da questo presupposto, per il nostro istituto il ruolo delle famiglie risulta fondamentale e si esplicita mediante: • incontri costanti tra genitori e docenti, durante gruppi singoli o collegiali • incontri specifici nell'ambito dei gruppi di lavoro (GLO) alla presenza di esperti esterni Nell'ambito degli incontri collegiali, la componente genitori, collabora nell'elaborazione di proposte inerenti l'organizzazione e l'azione educativa. L'istituto inoltre monitora il grado di soddisfazione delle famiglie attraverso questionari e interviste relative al piano dell'offerta formativa, e nello specifico per gli aspetti riguardanti il processo inclusivo, vengono somministrati questionari tratti dall'Index per l'Inclusione sia per la scuola dell'Infanzia, per la scuola Primaria che per la scuola Secondaria di primo grado.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione si basano sull'adozione di strategie coerenti con prassi inclusive. Mediante l'eliminazione di barriere ed ostacoli, l'istituto cerca di facilitare l'apprendimento di tutti. Tramite i suoi rappresentanti, garantisce la partecipazione di tutti alle attività didattiche e attua protocolli d'intesa con altri enti per migliorare la propria offerta formativa. La scuola fa parte di un sistema che si rende garante, attraverso il confronto e la relazione, di azioni coordinate e indirizzate alla costruzione del "progetto di vita". Gli operatori lavorano in sinergia per rispondere alla complessità dei bisogni educativi speciali e lo strumento concreto di tale lavoro è il piano personalizzato, in cui vengono definiti gli interventi e le responsabilità dei soggetti coinvolti. In esso sono chiaramente esplicitati i livelli minimi attesi relativi alle varie discipline. Nello specifico:

- La valutazione è riferita agli obiettivi previsti nel PEI per gli alunni con specifica certificazione.
- Per alunni con PDP la valutazione tiene conto degli obiettivi, delle modalità e degli strumenti previsti dallo stesso (strumenti compensativi e misure dispensative o eventuali strategie specificate nel piano)
- Viene valutato anche il grado di partecipazione, il progressivo livello di maturazione raggiunto, l'impegno, gli apporti ed interventi costruttivi formulati durante il percorso didattico e la crescita personale e globale.
- Sono valutati gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola cura con specifici progetti riguardanti la continuità didattico-educativa tra i diversi ordini l'inserimento graduale e costruttivo dei propri alunni all'interno del contesto classe. Nello specifico, famiglia e alunno possono visitare la scuola e acquisire una prima conoscenza dell'ambiente. L'alunno con i compagni e le docenti della scuola di provenienza possono far visita alla scuola di nuovo inserimento nelle giornate stabilite nei progetti della commissione continuità o attraverso modalità fissate tra i docenti dei diversi ordini di scuola. La famiglia dopo aver effettuato l'iscrizione dell'alunno presso la segreteria della scuola nei tempi previsti dalla legge, consegna alla scuola la documentazione rilasciata dall'ASL (nel caso di alunni con certificazione). Il referente per le attività di sostegno e gli insegnanti curricolari, incontrano i docenti della scuola di provenienza dell'alunno per formulare progetti per l'integrazione. Il referente verifica la documentazione pervenuta e attiva risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (richiesta AEC, assistenza di base,



trasporto, strumenti e ausili informatici ecc...). Il docente per le attività di sostegno assegnato alla classe informa il Consiglio sulle problematiche relative all'alunno, incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prende contatti con gli specialisti della ASL, collabora con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione .

Approfondimento

Orientamento in entrata

Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni con bisogni educativi speciali possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente per le attività di sostegno, o altro docente delegato. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cerca di creare un ambiente quanto più sereno possibile per l'alunno. L'insegnante di sostegno della scuola primaria (nel caso di alunno con certificazione) può affiancare l'alunno nei primi giorni di scuola e secondo modalità e tempi prestabiliti.

Orientamento in uscita

In base al "progetto di vita" individuato nel PEI, PDP o PEP l'alunno e la famiglia possono usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività vengono progettate in collaborazione con la figura strumentale competente, con i docenti della classe e i docenti di sostegno. Vengono organizzate anche specifiche attività di orientamento rivolte a tutti gli alunni e un'attenzione particolare è rivolta anche agli alunni con bisogni educativi speciali. Tramite accordi con Istituti superiori presenti sul territorio, vengono attuati anche attività di continuità, consistenti nella conoscenza dei nuovi ambienti e delle nuove figure di riferimento.



Allegato:

PAI docx..pdf



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

I provvedimenti normativi emanati dal governo a seguito dell'emergenza sanitaria hanno riconosciuto la possibilità di svolgere, su tutto il territorio nazionale, le attività didattiche delle scuole di ogni grado con la "didattica a distanza", *"intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola"*.

Il presente regolamento è redatto nel rispetto delle Linee Guida definite nell'Allegato A al DM 39/2020, per individuare i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in Didattica Digitale Integrata, nel seguito DDI, nell'istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Dopo le prime indicazioni contenute nella Nota MI n. 388 del 17.03.2020, il DM n. 39 del 26.06.2020, ha meglio definito il quadro di riferimento didattico operativo entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche a settembre 2020, evidenziando la necessità per tutte le scuole, di ogni ordine e grado, di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Il Piano, per le scuole del primo ciclo, prevede le misure da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, con il supporto dell'Ufficio Scolastico Regionale.

La scuola, dopo l'avvio della didattica nella modalità a distanza, unico strumento in grado di consentire di fornire il proprio servizio agli alunni e garantire il diritto all'istruzione, durante la sospensione delle attività didattiche, stabilita con il DPCM 04/03/2020, nell'ambito delle misure per il contenimento del rischio di contagio da COVID-19, con le Circolari interne n.93 prot. 1694 del 06.04.2020 *Attivazione modalità didattica a distanza (DAD)*; n. 94 prot. 1696 del 06/03/2020 *Attivazione G-Suite di Istituto*; aveva già emanato le prime indicazioni sulla DAD, successivamente rielaborate con la Circolare interna n. 111 del 08.04.2020 *Disposizioni operative per la Didattica a Distanza (DAD)*.



Dei provvedimenti adottati dalla scuola si è tenuto conto nella redazione del presente regolamento, che ne contiene ampi stralci.

Articolo 1 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento, proposto dal Collegio dei docenti, organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata, nel seguito DDI, dell'Istituto Comprensivo Statale "Don Evasio Ferraris" di Cigliano.

Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, anche su proposta delle singole componenti.

Articolo 2 - Piattaforme informatiche utilizzate

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- a. Registro elettronico Spaggiari, integrato con gli applicativi in uso nella segreteria didattica e amministrativa della scuola, che consente la gestione del lavoro del docente e della vita scolastica quotidiana della classe, rappresenta lo strumento normativo per la documentazione delle attività della classe.
- b. La Google Suite for Education (o GSuite), associata al dominio della scuola www.comprendivocigliano.it, completa delle funzionalità fornite dalle applicazioni sviluppate direttamente da Google Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom con Upgrade in Enterprise, tutte utili in ambito didattico.

Articolo 3 - Organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica in modalità a distanza, per un nuovo lockdown o altre misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, che interessano per intero uno



o più gruppi classe, la programmazione delle Attività Integrate Digitali (nel seguito AID) sarà svolta, in modalità sincrona e asincrona, utilizzando esclusivamente le piattaforme informatiche indicate all'articolo 2.

L'organizzazione delle attività didattiche, farà riferimento al normale orario settimanale delle lezioni, che potrà, con provvedimento del dirigente scolastico, essere opportunamente adattato alle esigenze sopravvenute.

Ogni alunno o docente è dotato di un account personale (nome.cognome@comprensivocigliano.it) per l'accesso alla G Suite dell'Istituto.

Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso e sono personali dell'alunno, ma potranno essere utilizzati dai genitori per partecipare alle assemblee dei genitori o alle riunioni degli organi collegiali di cui sono componenti.

L'applicativo Drive, integrato nella piattaforma G Suite for education utilizzata dalla scuola, costituisce un **repository**, per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici, la raccolta separata degli elaborati degli alunni, disponibili sull'intero dominio @comprensivocigliano.it.

Google Drive garantisce la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica, anche per la loro ulteriore fruibilità nel tempo, in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, supportando i docenti, in particolare quelli meno esperti.

Articolo 4 – Svolgimento delle attività sincrone

L'organizzazione delle attività sincrone, anche in considerazione dell'età dei bambini o degli alunni, dovrà tenere conto della durata di permanenza davanti ad uno schermo, nonché della differente intensità della lezione online rispetto a quella in presenza e della invasività della



didattica a distanza nella vita quotidiana dell'intera famiglia.

Nella pianificazione delle attività, dovrà tenersi in debito conto la disponibilità reale degli strumenti informatici individuali, spesso condivisi tra le esigenze dei diversi componenti della famiglia, in cui sono presenti più alunni o genitori in smart working.

Per quanto sopra, la lezione sincrona in videoconferenza, dovrà, di norma, attestarsi complessivamente alla metà delle ore di impegno settimanale previste per ciascuna disciplina, ed essere contenuta in 30 minuti per la scuola primaria e 50 minuti per la secondaria di 1° grado. Le lezioni devono essere intervallate da una pausa di 10 minuti tra l'una e l'altra.

Le lezioni sincrone, per ciascuna disciplina, si svolgeranno all'interno degli spazi previsti nell'orario settimanale delle lezioni.

Nella scelta di registrare le lezioni effettuate in videoconferenza, si valuteranno i rischi legati ad una possibile diffusione incontrollata o ad un uso improprio di tali registrazioni, sebbene sia stata inibita la possibilità agli studenti.

Scuola dell'infanzia.

Le attività sincrone nella scuola dell'infanzia privilegeranno il contatto con i bambini e con le famiglie.

Saranno progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, e saranno programmate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini, anche attraverso la proposta di piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola primaria e secondaria di primo grado.

Ciascuna classe svolgerà attività per almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.



Nell'ambito dell'esercizio della libertà di insegnamento, sarà cura del singolo docente alternare l'utilizzo degli strumenti offerti dalla G Suite, nel rispetto dei tempi e dell'impegno necessari.

Pur essendo la durata della videolezione necessariamente orientativa, e non tassativa, eventuali eccessi dovranno essere contenuti e giustificati da reali esigenze, adottando pause e interruzioni del collegamento, nella consapevolezza che la didattica a distanza non può essere ridotta alla mera riproposizione, nella modalità digitale, della lezione frontale d'aula, ma impone una rivisitazione della metodologia e una rimodulazione dei tempi, con particolare attenzione all'età degli alunni, anche in considerazione della diversa intensità e della esigenza di limitarne l'esposizione al video del dispositivo di accesso.

Il docente gestirà gli interventi degli alunni collegati, nel rispetto delle indicazioni specifiche fornite all'inizio di ogni riunione.

Durante la video-lezione, il docente utilizzerà/utilizzeranno la condivisione del proprio schermo per mostrare agli alunni presentazioni in Slide, Mappe, Jamboard e ogni altra risorsa ritenga di condividere.

Articolo 5 – Svolgimento delle attività asincrone

Fatto salvo il rispetto dell'orario di servizio settimanale dei docenti, stabilito dal CCNL, ogni insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio orario di lezione, per ciascuna disciplina, con AID in modalità asincrona.

La stima della durata in ore delle attività asincrone sarà il risultato della valutazione dell'impegno richiesto al gruppo di studenti, e non comprenderà l'attività di studio autonomo normalmente richiesto alle alunne e agli alunni al di fuori delle AID asincrone.

I tempi stabiliti per la consegna e la restituzione dovranno tenere conto del carico di lavoro complessivamente richiesto agli alunni e riequilibrare opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio che non impongono l'uso di terminali informatici o elettronici.

Le consegne relative alle attività asincrone saranno assegnate dal lunedì al sabato, entro le ore 13:30 e i termini per le consegne fissati, sempre dal lunedì al sabato, entro le ore 19:00, in



modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Nel rispetto del diritto alla disconnessione degli alunni e delle famiglie, l'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e gli studenti.

Articolo 6 – Obblighi del docente

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti utilizzeranno il Registro di classe con le stesse modalità e norme utilizzate durante le lezioni in presenza in aula.

Firmeranno il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, annotando gli argomenti trattati e le attività svolte.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registreranno sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato ...") avendo cura di

evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante utilizzerà la classe virtuale creata dall'Istituto su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona della propria disciplina, avendo cura di inserire gli alunni, già organizzati nel gruppo classe.

Articolo 7 – Obblighi dell'alunno e della famiglia

Per tutto il periodo di attivazione della didattica a distanza, gli alunni e per loro i genitori, dovranno controllare quotidianamente la Google Classroom e la casella di posta elettronica dedicata sulla G Suite.

Durante le attività sincrone, in particolare, varranno le norme di comportamento a scuola, e pertanto ciascun alunno dovrà essere puntuale agli appuntamenti, assumere comportamenti e



atteggiamenti composti, evitare interventi e suggerimenti dei genitori, abbandonare la postazione o la lezione senza autorizzazione attenendosi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti del docente.

Gli alunni dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviarle attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.

L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale dovrà essere giustificata al pari delle assenze dalle lezioni in presenza utilizzando la funzionalità giustificazione on line spaggiari.

Durante lo svolgimento delle videolezioni le alunne e gli alunni dovranno in particolare rispettare le seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante, con microfono disattivato, chiedendone l'eventuale attivazione all'insegnante, con la videocamera attivata con l'inquadratura dell'alunna o dell'alunno in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento senza rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Mantenere strettamente riservato il link di accesso al meeting senza condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Utilizzare la chat della riunione per i saluti iniziali e finali, o eventuali comunicazioni, e per le richieste di intervento all'insegnante.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunna o dell'alunno all'insegnante, prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione; l'assenza dovrà essere giustificata.

Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le alunne e gli alunni non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le alunne e gli alunni.



Articolo 8 – Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti utilizzeranno Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi, per creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet. condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Le attività integrate didattiche saranno progettate sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e agli alunni, alla

personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Articolo 9 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Durante le attività didattiche a distanza, per tutta la loro durata, non è consentito: - effettuare fotografie o registrazioni durante le video lezioni;



- condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica a distanza con soggetti non autorizzati;
- utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone; - creare e trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- creare e trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
- creare e trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto; - interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni; - curiosare nei file e violare la riservatezza degli altri compagni.

Gli elaborati prodotti dovranno essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente, senza mai condividerli con soggetti terzi.

L'utilizzo del materiale audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi per fini didattici.

Il materiale didattico è protetto dalle vigenti normativa in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n 196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n 679/2016 – GDPR), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook, Instagram e altri ancora), piattaforme web (come ad esempio YouTube), applicazioni di messaggistica (come ad es. Whatsapp).

Articolo 10 – Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal primo giorno utile successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, saranno



attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgeranno a distanza per le classi interessate.

Articolo 11 – Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti garantiranno la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base della programmazione didattica, a condizione che non si trovino in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica Amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Articolo 12 – Valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI

La valutazione degli apprendimenti, anche a distanza, è un atto doveroso, per il ruolo di affiancamento nel processo di apprendimento, orientando tanto l'azione didattica che il lavoro dello studente.

Nel rispetto della norma, che affida la funzione docimologica ai docenti, la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI sarà condotta, in modo costante, trasparente e tempestivo, utilizzando le stesse rubriche di valutazione approvate dal Collegio dei docenti e inserite nel



Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tenendo conto del maggiore bisogno dell'alunno di riscontri tempestivi della validità del lavoro che sta svolgendo, valutando non solo il singolo prodotto, ma l'intero processo di insegnamento/apprendimento.

Gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI saranno riportati dal docente sul Registro elettronico con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 13 - Formazione specifica

Sarà curato un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- a. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- b. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- c. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; d. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- e. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- f. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Art. 14 - Rapporti scuola-famiglia

La scuola e i singoli docenti, favoriranno il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale



integrata, anche con la mediazione e la valorizzazione del ruolo dei rappresentanti dei genitori.

Oltre alla tempestiva informazione sulla programmazione delle attività, dovrà aver cura di condividere gli approcci educativi, e i materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica assicurerà, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, esplicitando i canali di

comunicazione attraverso cui saranno attuati.

Art. 15 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Ai docenti con contratto a tempo determinato, che non godono dei fondi della Carta del Docente, potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti

Art. 16 – Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

1. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);



2. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
3. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	-Primo Collaboratore (deleghe DS: organizzazione generale; coordinatore scuola Secondaria di I gradi; tenuta del sito web istituzione scolastica; supporto al DS) -Secondo Collaboratore (deleghe DS: organizzazione generale; coordinatore scuola Primaria; coordinatore dipartimento umanistico-linguistico Primaria; supporto al DS)	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	-Coordinatore Scuola dell'Infanzia (si occupa di coordinare i quattro plessi della Scuola dell'Infanzia dislocata nei quattro Comuni dal punto di vista organizzativo e didattico)	1
Funzione strumentale	- FS Area 1- Gestione del PTOF - FS Area 2- Curricolo verticale e Continuità - FS Area 3 - Sostegno agli studenti e integrazione alunni diversamente abili - FS Area 4 - Supporto al Digitale nella Didattica	4
Responsabile di plesso	Coordinamento del plesso di riferimento	10
Responsabile di laboratorio	Responsabile hardware e sicurezza informatica	1
Animatore digitale	Esperto in multimedialità	1



Team digitale	Una figura per ordine di scuola si occupa dello sviluppo del digitale e delle novità ad esso connesse	3
Orientamento in uscita	Responsabile per l'Orientamento in uscita	1
Area Sicurezza	- 1 RSPP - 1 RLS - 1 MC	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Progetta e gestisce un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	24

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progetta e realizza percorsi per la conoscenza del sé e del contesto socio-culturale circostante, per l'acquisizione di modelli comportamentali adeguati e di stili relazionali positivi e collaborativi con il mondo dei pari e degli adulti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	41



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Insegnante curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Insegnante curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

8

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Insegnante curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Insegnante curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Insegnante curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Insegnante curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA

Insegnante curricolare
Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
--------------------------------------	----------------------------------------------------------------	--

ADMM - SOSTEGNO	Insegnante curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	9
-----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le funzioni sono specificate nel Funzionigramma e Organigramma pubblicato sul sito Web.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito VC2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si tratta di una partecipazione attiva che persegue le finalità previste dalla Legge 107/2015, art.1 c. 70 ss.

Denominazione della rete: Rete ISVER



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro istituto partecipa alla rete che vede come capofila IC Lanino di Vercelli

Denominazione della rete: rete Qu@lità del sapere

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di ricerca
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di ambito



nella rete:

Approfondimento:

Si tratta di una rete per l'attuazione dei piani di miglioramento che vede come capofila IC Livorno Ferraris

Denominazione della rete: Rete "Scuola e Formazione" - ex Lapis

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si tratta di una rete strutturata per il contrasto della dispersione scolastica il cui capofila è IC Crescentino.



Denominazione della rete: Rete Formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola aderente

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha aderito alla rete di scopo denominata "Rete Formazione ATA a. s. 2022/2023" avente come capofila nazionale l'IC CASELETTE (TO). Si tratta di una formazione indirizzata sia al personale di Segreteria sia ai Collaboratori di plesso.

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Nell'Anno scolastico 2021/2022, l'Istituto ha aderito alla Rete di scopo che vede come Istituto capofila nazionale IISS Lagrangia (Vercelli).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione interno

L'Istituto definisce collegialmente un Piano di Formazione interno, correlato con il PTOF e il PdM, con precise indicazioni di destinatari, priorità, obiettivi formativi e caratteristiche minime delle unità formative previste; promuove a livello di Istituto/rete di scuole azioni formative e riconoscere la formazione individuale dei docenti nelle seguenti tematiche prioritarie, definite dal Piano MIUR per la Formazione dei Docenti 2019-2022 (PNFD): Competenze di sistema: Autonomia organizzativa e didattica (priorità 4.1 PNFD); Valutazione e miglioramento (priorità 4.9); Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base (priorità 4.2); Competenze per il 21° secolo: Competenze di Lingua straniera (priorità 4.4); Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (priorità 4.3); Scuola e lavoro (priorità 4.8); Competenze per una scuola inclusiva: Integrazione, Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale (priorità 4.7); Inclusione e disabilità (priorità 4.5); Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile (priorità 4.6). articolare le attività proposte in unità formative, comprendenti a) formazione in presenza e/o a distanza; b) sperimentazione didattica documentata e ricerca-azione; c) lavoro in rete; d) approfondimento personale e collegiale e) documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola; f) progettazione. Oltre alla formazione obbligatoria prevista ai sensi del D.lgs 81/2008, nel periodo di vigenza del presente Piano Triennale, sono previste azioni formative rivolte a: docenti neo-assunti; gruppi di miglioramento impegnati nella realizzazione del PdM; docenti impegnati nello sviluppo di processi di innovazione metodologica, curricolare e organizzativa; figure impegnate nella digitalizzazione e nella diffusione di pratiche inclusive. Tutto ciò sarà finalizzato alla: - costruzione di un Piano di formazione del personale coerente nelle finalità con il Piano Nazionale di Formazione MIUR e il Piano di Miglioramento di Istituto, nel rispetto dei bisogni formativi raccolti - realizzazione di iniziative di formazione in rete di scuole, per ottimizzare le risorse e allargare le comunità di pratica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Tirocini per la formazione iniziale dei docenti

Il nostro Istituto si rende disponibile nell'accreditarsi per lo svolgimento di tirocini per la formazione iniziale dei docenti ai sensi del D. M. n. 249/2010

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sui vari gestionali dell'area amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Formazione ATA